



Istituto Comprensivo "Benedetto Croce"
Pescasseroli - Aq



Piano Triennale Offerta Formativa
2019 - 2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC B.CROCE
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/10/2018
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3243 del 17/10/2018
ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/10/2018
con delibera n. 13*

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2019/20

Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22



INDICE SEZIONI PTOF

LASCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il territorio raggruppa i 5 centri abitati di Pescasseroli, Opi, Villetta Barrea, Civitella Alfedena e Barrea con le caratteristiche tipiche dei paesi di montagna, la cui particolare collocazione geografica nel cuore del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise, offre alla nostra scuola l'opportunità di realizzare progetti legati alla pratica e alla conoscenza dell'ambiente, in stretta collaborazione con l'Ente Parco, i Carabinieri Forestali e altre Associazioni presenti.

L'Istituto con puntualità e concretezza supplisce alla carenza di una serie di stimoli culturali e sociali (teatri, musei, centri sportivi adeguati, etc.) e di servizi di tipo ricreativo e per il tempo libero specifici per bambini e giovani, attraverso la collaborazione con le diverse aggregazioni ed associazioni spontanee (sportive, teatrali, musico-corali, ambientali).

Ha inoltre, la possibilità di fruire di incontri culturali, attività di cineforum, rappresentazioni ed esibizioni presso il Centro culturale "Orsa Maggiore" di Civitella Alfedena e presso il cinema "E. Scola" di Pescasseroli che, nel loro insieme, costituiscono una potenzialità ampliata dalle attività legate alla pratica degli sport invernali e legati all'ambiente (orienteering, escursionismo, nordik-walking ...).

Il rapporto studenti-insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola in particolare quella con situazioni di disabilità, disturbi evolutivi e in svantaggio socio-culturale.

Vincoli

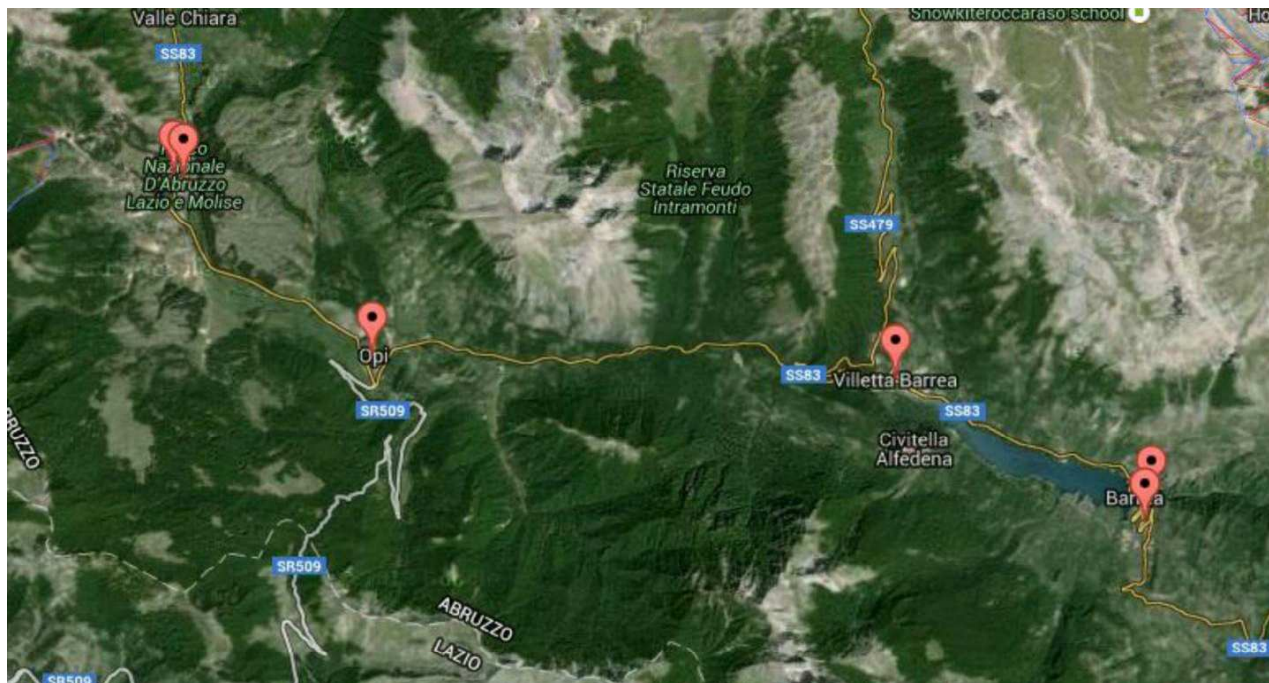
Il nostro Istituto, come la maggior parte delle scuole italiane, sta attraversando un momento critico a causa della scarsità delle risorse stanziare per l'istruzione e in questo contesto a soffrirne particolarmente sono le scuole di montagna, come la nostra.

Infatti, fattori quali la riduzione delle classi, la chiusura di plessi, i tagli all'organico e le politiche di dimensionamento scolastico mettono a rischio la sopravvivenza delle scuole in zone scarsamente abitate e, nello stesso tempo, contribuiscono ad impoverire ulteriormente il territorio, per la concausa del lento e progressivo calo demografico a cui sono soggetti in generale i paesi dell'entroterra appenninico.

Si continua a rilevare una complessità e diversità socio-culturale delle famiglie (con un'incidenza del 8-10% circa di alunni con cittadinanza non italiana) accompagnata ad un livello economico che si è mediamente abbassato poiché per molti il reddito deriva da attività legate al turismo che negli ultimi anni ha risentito e risente tutt'ora della crisi economica nazionale.

Nonostante le problematiche della logistica che limitano l'Istituto nell'organizzazione di attività extraterritoriali o nella partecipazione ad eventi regionali e nazionali a carattere culturale-sportivo, le famiglie sono abbastanza disponibili nel contribuire economicamente agli spostamenti.

Territorio e capitale sociale



Opportunità

L'Istituto Comprensivo "B.Croce" di Pescasseroli, situato nella vallata dell'Alto Sangro, è costituito dalle Scuole dell'Infanzia, Primaria dei comuni di Barrea, Pescasseroli e Villetta Barrea e dalle Scuole Secondarie di I grado dei comuni di Barrea e Pescasseroli i cui territori ricadono in un'area di rilevanza paesaggistico-faunistica unica, il Parco Nazionale Abruzzo, Lazio e Molise, il più antico Parco d'Italia, nonché polo turistica e scientifica.

Nel territorio sono presenti importanti Enti per la tutela dell'ambiente (Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise) con i quali la scuola interagisce costruttivamente da anni attraverso progetti e attività pratiche di educazione ed interpretazione ambientale sul campo.

Sono molto efficienti e di buona qualità i servizi di trasporto scuolabus e mensa a cura dei comuni di Barrea, Civitella Alfedena, Opi, Villetta Barrea, i quali supportano la scuola anche nelle uscite didattiche inerenti le attività di ampliamento formative dell'Istituto.

Nel territorio sono presenti altri enti e associazioni che collaborano attivamente con la scuola, tra cui:

Proloco, Sezioni Gruppi Alpini, Parrocchie, P.I.V.E.C., Croce Rossa Italiana, Associazioni Sportive e Sci Club, Associazione Volontari Barrea, Archeoclub Villetta Barrea, Corale X Sinfonia, Coro Alpini le rive del Sangro, Associazione cultura 'n loco, Associazione culturale Commercianti Centro Storico, Associazione Albergatori, Ecotur, Pescasseroli è W, Coop. Horizon.

La comunità dei genitori risponde positivamente alle proposte della scuola partecipando in modo sistematico alle iniziative e offrendo un contributo alle attività anche in termini finanziari.

L'organizzazione dell'istituto in piccoli plessi risulta essere anche una risorsa poiché ciascun plesso è una comunità viva ed attiva nel contesto sociale in cui è inserita, spesso indispensabile alla crescita culturale dello stesso.

La frammentazione dell'istituto in tanti piccoli plessi su un territorio con caratteristiche geografico-morfologiche di alta montagna comporta una funzionale organizzazione sia nel servizio dei trasporti sia nella strutturazione dell'orario di docenti e collaboratori scolastici ai quali si richiede lo spostamento da un plesso all'altro, con inevitabile incremento dei costi di gestione.

Vincoli

L'Istituto Comprensivo di Pescasseroli si estende su un territorio disagiato dal punto di vista geografico, stradale (lo attraversa un'unica direttrice stradale, la ex S.S.83, per un tratto di circa 30 Km) e climatico, con le caratteristiche tipiche dei paesi di montagna, poco collegato ai centri più grandi dai mezzi pubblici.

Non tutte le realtà amministrative, a causa soprattutto delle ristrettezze economiche, attuano una politica di raccordo territoriale proficua anche per l'Istituzione scolastica.

Negli ultimi anni il territorio risente della trascuratezza e dell'incuria degli Enti preposti alla gestione di uno sviluppo olistico in campo economico, sociale e culturale accentuando così il disagio logistico e di coordinamento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche provengono: dagli Enti locali sebbene in misura sempre più scarsa; dal contributo delle famiglie e dalla partecipazione a concorsi e progetti dai quali si ottengono risorse economiche e/o strumentali.

La qualità delle strutture è in generale buona, anche se alcuni edifici presentano tipici segni di vetustà.

Le sedi di Villetta Barrea e Barrea hanno terminato negli anni scorsi interventi di miglioramento e adeguamento strutturale.

L'Amministrazione Comunale di Pescasseroli ha informato la Dirigenza del progetto per la realizzazione di una nuova sede, per tutti e tre gli ordini di scuola, sullo stesso lotto dell'ex Scuola dell'Infanzia.

Le Scuole primarie e secondarie di primo grado sono dotate di un Laboratorio di Informatica e un laboratorio di Lingue.

La Scuola secondaria di I grado, sia a Pescasseroli che a Barrea, è dotata di LIM e PC-docente in tutte le aule anche per l'uso del registro elettronico; le Scuole primarie ne sono dotate solo in alcune classi.

L'Istituto è Test Center accreditato AICA per il rilascio della patente europea ECDL, ed è anche sede dei corsi del C.P.I.A. dell'Aquila, fino all'a.s.14/15 era sede del CTP n.4.

Da più di 20 anni il nostro Istituto è scuola ambasciatrice UNICEF e da qualche anno scuola associata UNESCO poiché istituto della rete "Coloriamo il nostro futuro".

Tutte le sedi sono provviste di connessione alla rete internet per la didattica, abbastanza stabile ed efficiente; i laboratori, anche se con strumentazioni ormai obsolete, sono stati revisionati, resi efficienti e dotati di connessione.

Vincoli

I Comuni sono attraversati dalla ex S.S.83 che li collega per un tratto di circa 30 Km .

A nord e sud sono presenti due valichi di disagiata percorribilità invernale a causa delle frequenti avverse condizioni climatiche, che limitano l'accesso al territorio, determinando una situazione di disagio per i docenti e personale ATA pendolari.

Per le scuole di Pescasseroli si è in attesa del nuovo plesso scolastico per sopperire alla necessaria manutenzione ordinaria di un edificio ormai storico. In alcune classi il problema dal punto di vista gestionale è costituito dall'indice di affollamento rispetto alla

superficie, che spesso costringe gli alunni a stare in posizione molto ravvicinata con conseguente rischio per la sicurezza.

Per quanto riguarda il rispetto delle norme di sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche, non tutti i plessi presentano le certificazioni aggiornate.

I Laboratori, ormai piuttosto obsoleti, vanno revisionati per quanto concerne la sostituzione/integrazione di alcuni elementi hardware.

I plessi sono dotati di spazi polifunzionali adibiti anche a palestra.

Nella sede di Pescasseroli la palestra comunale è ancora inagibile a causa di un incendio, esiste però una tensostruttura dove spesso gli alunni si recano per svolgere attività sportive che richiedono spazi ampi (gare, partite, etc.).

Nei mesi di febbraio e marzo del 2016 la scuola ha subito, nella sede centrale di Pescasseroli due ingenti furti: sono state rubate molte delle attrezzature multimediali (computer portatili, videoproiettori, fotocamere...). Episodi di furto si sono ripetuti anche a dicembre 2017 nella sede centrale e nei plessi di Barrea (Infanzia) e Villetta Barrea (Primaria).

1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

IC B.CROCE (ISTITUTO PRINCIPALE)



Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AQIC82000G
Indirizzo	VIA PRINCIPE DI NAPOLI N.13 67032 - PESCASSEROLI
Telefono	0863 910729
Email	AQIC82000G@istruzione.it
PEC	Aqic82000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpescasseroli.it

SCUOLA INFANZIA PESCASSEROLI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA82001C
Indirizzo	VIA PRINCIPE DI NAPOLI 67032 - PESCASSEROLI

SCUOLA INFANZIA BARREA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA82003E
Indirizzo	VIA SARENTINA N.41 67030 - BARREA

SCUOLA INFANZIA VILLETTA BARREA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA82004G
Indirizzo	VIA CASSETTA SNC 67030 – VILLETTA BARREA

SCUOLA PRIMARIA PESCIASSEROLI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE82001N
Indirizzo	PIAZZA S. ANTONIO 67032 - PESCIASSEROLI
Numero classi	5
Totale alunni	76

SCUOLA PRIMARIA BARREA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE82003Q
Indirizzo	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI N.37 67030 - BARREA
Numero classi	5
Totale alunni	20

SCUOLA PRIMARIA VILLETTA BARREA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE82004R
Indirizzo	VIA CASSETTE SNC 67030 – VILLETTA BARREA
Numero classi	5
Totale alunni	26

SCUOLA SEC I GRADO PESCISSEROLI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Codice	AQMM82001L
Indirizzo	VIA PRINCIPE DI NAPOLI N.13 67032 – PESCISSEROLI
Numero classi	4
Totale alunni	64

SCUOLA PRIMARIA BARREA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Codice	AQMM82002N
Indirizzo	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI N.37 67030 - BARREA
Numero classi	3
Totale alunni	35

Approfondimento

Il numero di fax è 0863911713.

Negli ultimi anni il nostro Istituto conta un numero di alunni in netta diminuzione, al di sotto della soglia considerata minima per poter conservare l'autonomia; pertanto risulta sottodimensionato ed è affidato in reggenza ormai dall'a.s. 2012/2013; anche il DSGA è reggente dall'a.s. 2016.

L'Istituzione scolastica è ubicata in una zona montana isolata e disagiata e perciò va tutelata.

La scuola dell'infanzia di Pescasseroli si è trasferita dall'a.s. 2017/2018 nella sede in Via Principe di Napoli.

Nella scuola dell'infanzia dei plessi di Barrea e Villetta Barrea è stato possibile attivare il tempo pomeridiano grazie all'erogazione di un contributo dei Comuni per l'integrazione del personale docente.



1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	3
	Lingue	3
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Teatro	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
Multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

<i>Dotazioni sedi</i>	<i>Pescasseroli</i>	<i>Barrea</i>	<i>Villetta Barrea</i>
Laboratorio di informatica	18pc + 2 master + 1 proiettore	10 + 1 master + 11 tablet	8 pc
Laboratorio linguistico- musicale-multimediale	20 post. + 1 master	20 post. + 1 master	20 post. + 1 master
Laboratorio-ex Cl@sse 2.0	20 + 1 pc*	-	-
Lavagne Interattive Multimediali (LIM)	7	4	1
Strumenti audio-video.	X	X	X

Oltre alle tradizionali strumentazioni audio-video, in numero adeguato per ogni sede.

*Nell'a.s. 2015/2016 l'istituto la sede centrale di Pescasseroli ha subito due furti: sono state rubate molte strumentazioni audio-video, alcuni pc portatili e 10 pc delle postazioni della cl@sse 2.0.

Nel dicembre del 2017 un ulteriore furto nella sede centrale di Pescasseroli e nel plesso della primaria di Villetta Barrea ha depauperato ulteriormente la dotazione informatica, lasciando la strumentazione più obsoleta.

L'Istituto inoltre è:

- **Test-Center** per il conseguimento dell'ECDL (European Computer Driver Licence) rilasciata dall'AICA.

1.4. RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	36
Personale ATA	15

Approfondimento

Il numero di fax è **0863911713**.

Nuovo sito web **icpescasseroli.it**

Negli ultimi anni il nostro Istituto conta un numero di alunni in netta diminuzione, al di sotto della soglia considerata minima per poter conservare l'autonomia; pertanto risulta sottodimensionato ed è affidato in reggenza ormai dall'a.s. 2012/2013; anche il DSGA è reggente dall'a.s. 2016.

L'Istituzione scolastica, ubicata in una zona montana così isolata e disagiata, andrebbe maggiormente tutelata conservandone la presenza delle classi, dei plessi, degli uffici Amministrativi in deroga ai limiti fissati dalla normativa, pur di corrispondere alle concrete e ineludibili esigenze dell'utenza.

La scuola dell'infanzia di Pescasseroli si è trasferita dall'a.s. 2017/2018 nella sede in via Principe di Napoli.

Nella scuola dell'infanzia dei plessi di Barrea e Villetta Barrea è stato possibile attivare il tempo pomeridiano grazie all'erogazione di un contributo dei Comuni per l'integrazione del personale docente.

Il numero dei docenti caricati non corrisponde al numero effettivo dei docenti in servizio.

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Mission

L'azione didattico-educativa promossa dal nostro Istituto si fonda sui seguenti punti di forza:

- **centralità dell'alunno:** i bisogni dell'alunno rappresentano un costante punto di riferimento e di partenza per ogni intervento;
- **importanza degli aspetti affettivi dell'apprendimento:** se è l'alunno, come persona con tutte le sue caratteristiche, il protagonista del suo percorso formativo, grande importanza rivestono le emozioni e i sentimenti ai fini di una partecipazione più coinvolgente per favorire un apprendimento più duraturo;
- **valenza della verticalità:** in quanto Comprensivo, il nostro Istituto può realizzare un percorso educativo e didattico attraverso un unico Curricolo dalla scuola dell'infanzia, alla Primaria e alla Secondaria di primo grado, che comprenda lo sviluppo delle competenze chiave, in cui discipline e progetti si integrano.
- **compartecipazione dei genitori:** l'azione didattica-educativa promossa dal nostro Istituto risulta essere più incisiva se è condivisa dai genitori, primi responsabili della crescita e formazione dei propri figli;
- **apertura al territorio:** il nostro Istituto vuole essere attento ai bisogni e alle offerte del territorio in cui si trova ad operare e nel quale abitano i suoi alunni con le loro famiglie, reputandosi l'unico presidio educativo e formativo istituzionale;
- **tradizione e l'innovazione:** uno sguardo attento e critico rivolto al futuro partendo soprattutto, dalle solide basi di una esperienza pluriennale d'Istituto e dalla salvaguardia della cultura e delle tradizioni locali.



Dalla discussione collegiale dei dati raccolti è emersa una discreta divergenza nei risultati tra le classi dei vari plessi attribuibile a diverse variabili (alla diversa interpretazione e applicazione dei criteri di valutazione; alla presenza di monoclasse e pluriclassi che comporta una didattica specifica; al turn over dei docenti).

Pertanto si è reso necessario: predisporre una più attenta condivisione dei criteri valutativi e un migliore raccordo nella progettazione delle verifiche di ingresso, intermedie e finali.

Continuare a porre attenzione agli esiti scolastici relativi al biennio degli studi secondari per sottoporli ad un'attenta analisi al fine di calibrare l'azione educativa didattica del nostro Istituto.

La nostra scuola, consapevole dell'importante ruolo educativo che è chiamata a svolgere e di dover intessere relazioni costruttive con le altre agenzie formative, intende favorire ulteriori azioni di promozione alla costruzione del senso di legalità, al rispetto delle regole, dell'altro e dell'ambiente in linea con i principi costituzionali.

Vision

Si ritiene, pertanto, fondamentale:

- *rimodulare il Curriculum Verticale d'Istituto per competenze con incontri periodici tra docenti interessati, per migliorare la progettazione didattica verticale e per connotare maggiormente la nostra identità in relazione ai temi peculiari propri della nostra scuola: ambiente e territorio (turismo, tradizioni); sport e benessere (inclusione, continuità, educazione alla salute, espressività e creatività); nuove tecnologie e società;*
- *proseguire nella somministrazione di prove comuni per italiano, matematica, lingua inglese;*
- *migliorare la funzionalità degli spazi laboratoriali (informatici, linguistici, sportivi) e la realizzazione di una biblioteca d'Istituto on line serviranno a rendere ottimale l'insegnamento-apprendimento in un ambiente più accogliente e formativo per gli alunni.*
- *migliorare la formazione dei docenti sulle tematiche più attuali (Bes, Curriculum verticale, uso della LIM, ...) con corsi a scadenza annuale in considerazione del continuo turn over degli insegnanti che caratterizza il nostro Istituto;*
- *coinvolgere i genitori nella definizione dell'Offerta Formativa e altre attività attraverso incontri finalizzati allo scopo.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Realizzazione di recuperi in itinere delle difficoltà a livello disciplinare nella scuola primaria e secondaria.

Traguardi

Riduzione nell'ambito del triennio delle insufficienze soprattutto in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Valorizzazione di competenze ed apprendimenti nella prospettiva del potenziamento delle eccellenze nei vari ambiti.

Traguardi

Implementazione del numero delle partecipazioni a competizioni sportive e non, a concorsi artistico-letterari e certificazioni esterne e/o interne.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

Traguardi

Allineare i risultati delle prove nazionali di tutte le classi interessate ai livelli di riferimento della media regionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza in relazione alla certificazione delle competenze MIUR per il primo ciclo.

Traguardi

All'uscita del primo ciclo di istruzione ogni alunno ha un'autonomia sufficiente a consentirgli di proseguire il percorso di formazione con successo



Priorità

Sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza digitale negli allievi

Traguardi

Garantire che tutti gli alunni, al termine della terza media abbiano avuto opportunità formative relative all'acquisizione di competenze

Risultati A Distanza

Priorità

Almeno il 70% degli alunni seguono il consiglio orientativo

Traguardi

Il 90% degli alunni che ha seguito il consiglio orientativo supera positivamente il primo anno di studi di secondaria superiore



2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In base ai dati INVALSI emerge che la variabilità fra le classi è inferiore alle medie di raffronto. L'istituto prevede di confermare gli incontri per classi parallele sia per la scuola primaria che secondaria, e incontri per ordine di scuola al fine di: promuovere la rimodulazione e la successiva condivisione del curriculum verticale, dei criteri di valutazione, della didattica per competenze.

L'istituto inoltre conferma come prioritaria l'acquisizione delle competenze chiave europee e di cittadinanza digitale ed a tal fine ha intenzione di perfezionare e quindi di utilizzare in modo sistematico le griglie di osservazione/valutazione delle stesse (da definire) e di redigere un curriculum "digitale" che consenta l'acquisizione delle competenze digitali e dell'uso consapevole delle stesse.

Il potenziamento delle eccellenze passerà attraverso percorsi didattici con certificazione finale e partecipazione a concorsi, certamina, ecc.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

2.3. PIANO DI MIGLIORAMENTO

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI SCOLASTICI E STANDARDIZZATI

Descrizione Percorso

Il percorso si articola in almeno due interventi distinti:

- Miglioramento esiti prove standardizzate: analisi degli item critici INVALSI, inserimento nella programmazione bimestrale e individuazione delle strategie idonee ad innalzare i livelli e a ridurre la percentuale della variabilità fra le classi;
- Pianificare attività didattiche di recupero e potenziamento in itinere utilizzando le modalità di gruppi di livello e/o classi aperte.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rimodulare il curriculum verticale disciplinare e produrre un curriculum di cittadinanza con incontri calendarizzati tra docenti di ambiti distinti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

➤ **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Realizzazione di recuperi in itinere delle difficoltà a livello disciplinare nella scuola primaria e secondaria.

➤ **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione di competenze ed apprendimenti nella prospettiva del potenziamento delle eccellenze nei vari ambiti.

➤ **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

➤ **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza in relazione alla certificazione delle competenze MIUR per il primo ciclo.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:
ANALISI ITEM CRITICI INVALSI E MIGLIORAMENTO ESITI PROVE STANDARDIZZATE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Funzioni strumentali/Referente Invalsi / Animatore Digitale/ Coordinatori di classe/

Risultati Attesi

Allineare i risultati delle prove nazionali di tutte le classi interessate ai livelli di riferimento della media regionale.

Miglioramento degli esiti nelle prove per classi parallele e nelle prove standardizzate nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Associazioni

Responsabile

I docenti dei Consigli di Classe monitorano i percorsi degli interventi di recupero e miglioramento durante incontri stabiliti.

Risultati Attesi

Miglioramento dei livelli di riduzione delle insufficienze rispetto al triennio precedente almeno un punto percentuale.



SVILUPPARE COMPETENZE TRASVERSALI PER DIVENTARE CITTADINI

ATTIVI E CONSAPEVOLI

Descrizione Percorso

I bambini e i ragazzi oggi sono spesso soli per gli impegni lavorativi dei genitori e la scuola rimane unico punto di riferimento. La scuola è il luogo dove, oltre all'istruzione, ci sono occasioni di crescita e formazione personale atte a sviluppare competenze sociali ed incrementare comportamenti corretti e rispettosi dell'altro, diffondendo la cultura della diversità.

Il percorso si articola su più livelli:

Interventi curriculari di esperti esterni per sostenere i docenti nella pianificazione di azioni finalizzate alla conoscenza e gestione delle emozioni degli alunni e contemporanea istituzione di uno sportello di ascolto a supporto di famiglie, alunni e docenti.

Momenti di riflessione e formazione sul rispetto di sé e dell'altro mirati anche all'utilizzo consapevole dei dispositivi elettronici personali

Partecipazione e comprensione delle giornate dedicate a momenti di festa o riflessione collettiva (4 novembre, 25 aprile, 2 giugno, 25 novembre Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, giornata di Musica e arte oltre la parola, giornata della memoria, giorno del ricordo, giornata in memoria delle vittime innocenti della mafia, giornata vittime terrorismo, ambiente, acqua tutela dei diritti minori ...).

Apertura della scuola oltre l'orario curricolare sia con proposte rivolte agli alunni per il miglioramento degli esiti scolastici, per la formazione e la crescita personali, sia con momenti dedicati ai genitori con riflessioni sull'educazione nell'attuale contesto sociale.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rimodulare il curricolo verticale disciplinare e produrre un curricolo di cittadinanza con incontri calendarizzati tra docenti di ambiti distinti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

➤ **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Realizzazione di recuperi in itinere delle difficoltà a livello disciplinare nella scuola primaria e secondaria.

➤ **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione di competenze ed apprendimenti nella prospettiva del potenziamento delle eccellenze nei vari ambiti.

➤ **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Migliorare i risultati delle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

➤ **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza in relazione alla certificazione delle competenze MIUR per il primo ciclo.

"Obiettivo:" Sostenere gli studenti nelle relazioni costruttive con i pari e gli adulti conoscendo le radici, le peculiarità e la storia del territorio di appartenenza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

➤ **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza in relazione alla certificazione delle competenze MIUR per il primo ciclo.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EDUCAZIONE AL RISPETTO DELLA LEGALITÀ E DELLA CITTADINANZA ATTIVA, CON MOMENTI DI RIFLESSIONE E FORMAZIONE SUL RISPETTO DI SÉ E DELL'ALTRO MIRATI ANCHE ALL'UTILIZZO CONSAPEVOLE DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI PERSONALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Consulenti esterni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Associazioni
	Genitori	Consulterio Familiare

Responsabile

DOCENTI DEI CONSIGLI DI CLASSE E DEI TEAM - FUNZIONI STRUMENTALI - REFERENTE BULLISMO - ANIMATORE DIGITALE

Risultati Attesi

Far acquisire agli studenti piena consapevolezza delle proprie azioni, limitare i fenomeni di bullismo e di trasgressioni.

2.4. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- miglioramento del curricolo verticale raccordando le discipline alle competenze
- integrazione abilità, conoscenze ed esperienze attraverso l'attività laboratoriali multidisciplinare (learning by doing)
- verifica continuità tra ordini diversi di scuola.
- utilizzazione di un modello comune per la progettazione iniziale, intermedia e finale
- implementazione laboratori informatici ed aule LIM
- promozione della formazione dei docenti nella didattica e valutazione per competenze, CLIL, uso delle TIC

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le metodologie innovative utilizzate per favorire l'acquisizione delle competenze sono le seguenti:

Metodo della conversazione e della discussione: sviluppo di capacità logico-critiche, della corretta comunicazione e della socializzazione.

Metodo della ricerca-azione: realizzazione di tecniche di ricerca guidata, individuale e di gruppo, finalizzata all'approfondimento/all'individuazione di soluzioni.

Metodo della produzione e del Learning by doing: sviluppo di attitudini allaprogettualità, operatività, creatività.

Metodo della didattica laboratoriale: lavoro a gruppi-classe, di livello, di compito.

Metodo del cooperative Learning e del problem solving: capacità di lavorare in team e di trovare soluzioni attraverso lo scambio di idee ed informazioni.

L'attività innovativa che la scuola intende realizzare è infatti una "didattica laboratoriale al servizio della classe", volta a favorire i processi d'insegnamento - apprendimento, offrendo strumenti e strategie utili per privilegiare la ricostruzione, la riscoperta e la reinvenzione delle conoscenze che devono generare abilità e competenze; coinvolgendo tutte le discipline, per facilitare gli studenti ad acquisire il "sapere" attraverso il "fare".

Tutte queste metodologie e le attività ad essa connesse sono particolarmente importanti perché consentono di attivare processi didattici in cui gli allievi diventano protagonisti sempre più attenti al proprio territorio montano di appartenenza anche con l'ausilio di esperti esterni.



SPAZI E INFRASTRUTTURE

E' in corso una riorganizzazione degli spazi per l'allestimento della biblioteca d'istituto on-line.

In ogni plesso è presente un laboratorio informatico.

In tutte le classi della secondaria e alcune delle primarie sono dotate di LIM; in ogni classe è presente almeno un computer.

- piattaforme e-learning;
- elaborazione di contenuti digitali (e-book...);
- digital storytelling;
- coding.

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA INFANZIA PESCIASSEROLI

AQAA82001C

SCUOLA INFANZIA BARREA

AQAA82003E

SCUOLA INFANZIA VILLETTA BARREA

AQAA82004G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

PRIMARIA**ISTITUTO/PLESSI** **CODICE SCUOLA**

SCUOLA PRIMARIA PESCASSEROLI AQEE82001N

SCUOLA PRIMARIA BARREA AQEE82003Q

SCUOLA PRIMARIA VILLETTA BARREA AQEE82004R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO**ISTITUTO/PLESSI** **CODICE SCUOLA**

SCUOLA SEC I GRADO PESCASSEROLI AQMM82001L

SCUOLA SEC I GRADO BARREA AQMM82002N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi sopra riportati sono in stretta aderenza a quanto suggerito dalle Indicazioni Nazionali 2012 e 2018.

3.2. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA INFANZIA PESCISSEROLI AQAA82001C

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA INFANZIA BARREA AQAA82003E

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

SCUOLA INFANZIA VILLETTA BARREA AQAA82004G

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA PESCISSEROLI AQEE82001N

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA BARREA AQEE82003Q

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA VILLETTA BARREA AQEE82004R

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SEC I GRADO PESCIASSEROLI AQMM82001L

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline a scelta delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline a scelta delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SEC I GRADO BARREA AQMM82002N
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66

Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline a Scelta delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline a Scelta delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

Nella scuola dell'infanzia dei plessi di Barrea e Villetta Barrea è stato possibile attivare il tempo pomeridiano grazie alla sola erogazione di un contributo dei rispettivi Comuni per l'integrazione del personale docente.

L'assegnazione dei docenti ai plessi è subordinata al numero degli alunni, come da normativa.

Per i plessi di Villetta Barrea e Barrea, considerato l'esiguo numero degli iscritti, sono stati assegnati solo due docenti nonostante le ripetute richieste di implemento di organico inoltrate.

I docenti non sono stati assegnati nonostante il territorio montano e disagiato, le richieste di genitori entrambi lavoratori e l'attenzione dei Sindaci all'adeguamento e il rinnovo degli edifici. Con il contributo delle Amministrazioni Locali per finanziare un esperto esterno e con l'organizzazione didattica progettuale affidata a docenti interni (manualità, lingua inglese), si è riusciti ad attivare un quadro orario settimanale di 35 ore anziché di 25 ore possibili con l'organico attribuito.

3.3. CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC B.CROCE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo verticale elaborato negli anni scorsi, in fase di rimodulazione come previsto dal RAV, è suddiviso per ambiti disciplinari, potrà essere consultato sul sito dell'istituto al link: <http://www.icpescasseroli.it>

La struttura del curricolo verticale contiene le seguenti sezioni - i profili in uscita per ogni ordine di scuola: infanzia, primaria, secondaria di 1° grado - i traguardi per lo sviluppo delle competenze verticalizzati individuati prima della declinazione del curricolo - gli obiettivi specifici di ogni disciplina e campi d'esperienza per la scuola dell'infanzia.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il gruppo di lavoro disciplinare va rimodulando il curricolo verticale basandosi sulle Indicazioni Nazionali 2012, con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione e ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Si sta provvedendo ad integrare tali curricoli con il curricolo delle competenze chiave europee in accordo con la certificazione finale delle competenze. Diventa inoltre fondamentale la piena attuazione dello stesso con la consapevolezza di integrare la lezione frontale con l'apprendimento cooperativo e partecipato, in cui il docente possa diventare vero regista di apprendimento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- **ATTIVITÀ SPORTIVE:** Sport di classe; Scuole in movimento; Gioco calciando; Special Olimpics; Quando la neve fa scuola; Progetto Giornate Sport e natura (sci fondo, sci alpino, equitazione...); Valori in rete; Giochi sportivi studenteschi; Gruppo sportivo; Campionati studenteschi C.O.N.I. (Prog. provinciale); Coppa Speranze Fiat; Orienteering; Sentiero della libertà.
- **ATTIVITÀ AMBIENTALI:** Progetto "Educazione ed interpretazione ambientale"; progetti PNALM Progetto "ForestAmica" e/o "Festa dell'Albero"; Progetto Carab. Biod. Castel di Sangro; Progetto Educazione stradale; Scuole aperte ed inclusive.
- **ATTIVITÀ MUSICALI:** Coro Voci Bianche dell'Istituto; Progetto E ora...musica; Progetto "Abruzzo musica".
- **ATTIVITÀ DI CITTADINANZA** Progetto "Buon compleanno maestra Paola"; Progetto "Admo"; Progetto "UNICEF"; Progetto "Giornata della sicurezza"; Progetto: "4 novembre: commemorazione dei caduti..."; Progetto "Coloriamo il nostro futuro"; Premio letterario "Luigi D'Andrea"; Libriamoci – lo leggo perché; La giornata della memoria; La giornata vittime delle mafie; Sulle ali colorate della fantasia; L'istruzione inizia da qui; I giovani ricordano la shoah; Premio "Teofilo Patini"; Progetto Primo Soccorso a scuola; Educazione all'affettività; Sentiero della libertà; Accoglienza,

Inclusività, Continuità, Intercultura; Giornata della sicurezza; Progetto Educazione stradale; Web sicuro; Generazioni connesse; Concorso Mo e Nini e la sana alimentazione; Progetto scacchi.

Ed inoltre partecipazione a gare sportive, matematiche, certamen e concorsi letterari in forma individuale e di gruppo, per classi parallele, plessi; uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti tramite la certificazione delle competenze, che scaturisce non solo dall'osservazione quotidiana e dal confronto fra insegnanti nei team docenti e nei consigli di classe ma anche tramite i compiti di realtà.

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave e descrive le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate.

L'istituto, che opera comunque su tutte le competenze europee con i progetti di istituto e le specifiche attività didattiche annuali, ritiene che nel triennio 2019-2022 sia prioritario mantenere l'impegno sulle competenze europee sociali e civiche, ma si propone altresì di dedicare risorse alla competenza digitale.

Alla luce delle priorità delineate, l'istituto metterà in campo azioni per mantenere alti i livelli delle altre competenze, che sono ugualmente importanti.

Utilizzo della quota di autonomia

20% per attività mirate allo sviluppo della consapevolezza ed espressione culturale e storica (sportive, ambientali, musicali e coreutiche) per l'apprendimento delle competenze linguistiche, artistiche e di cittadinanza attiva. Si richiama l'attenzione all'azione svolta dal Centro Sportivo Studentesco.

In coerenza con quelli che sono gli obiettivi e le finalità educative dell'educazione fisica nell'arco dei cinque anni della scuola primaria e dei tre anni di quella secondaria di primo grado e con quanto espresso nelle linee guida del Ministero della Pubblica Istruzione si conferma la costituzione del Centro Sportivo Scolastico dell'Istituto Comprensivo.

Gli obiettivi che il Centro Sportivo si prefigge sono i seguenti: avviare alla pratica sportiva favorendo la conoscenza delle attività più consoni alle proprie caratteristiche, conoscere i giochi sportivi e le loro regole. Per quanto riguarda la scuola secondaria, la partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi è indirizzata verso le seguenti discipline: corsa campestre, calcio a 5, sci nordico e sci alpino, orienteering, taekwondo ed altre specialità dei Giochi Sportivi Scolastici.

Nel corso dell'anno vengono proposte attività di confronto e verifica all'interno del gruppo classe e interclasse con relative manifestazioni d'istituto, per le qualificazioni alle competizioni distrettuali, provinciali, regionali e interregionali.

Le attività proposte per gli alunni della scuola media, riguardano la preparazione dei partecipanti alle gare di diversi tornei.

La preparazione specifica delle attività sopra citate, favorite dalla modulazione oraria a tempo prolungato, è svolta in orario curricolare, extracurricolare ed extrascolastico, in base alle esigenze che via via si presentano durante l'anno scolastico.

ALLEGATO: CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO.1819.PDF

3.4. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

AREA 1 - AMBIENTE E TERRITORIO: SCUOLAMBIENTEAPERTO

Si vuole porre particolare attenzione a tutti i percorsi formativi che mirino alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente, all'instaurarsi di un corretto rapporto di fruizione e conservazione della natura.

Attraverso una serie di attività ludico-motorie ci si prefigge come scopo, un uso educativo ed orientante dell'attività motoria e del gioco, proposte in maniera specifica anche tecnicistica; l'assunzione di comportamenti di partecipazione attiva: rispetto delle regole, assunzione di responsabilità, sviluppo di atteggiamenti prosociali e di solidarietà.

Si intende favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla loro produzione.

L'azione di recupero e potenziamento disciplinare intende agire sull'acquisizione, sviluppo e consolidamento delle competenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'adozione di diversi stili di vita e di scelte consapevoli, critiche e partecipative nei confronti del proprio ambiente attraverso la sua conoscenza e valorizzazione.
- Conoscere in modo diretto gli aspetti culturali, territoriali, artistici, storici e turistici nel nostro contesto territoriale, al fine di favorire l'arricchimento culturale e la formazione di una mentalità critica e aperta. Analizzare scientificamente i fenomeni che caratterizzano i vari ambienti.
- Valorizzare le risorse umane, culturali, economiche e ambientali del territorio, attraverso la ricerca, lo studio, le inchieste, il contatto con gli anziani.
- Favorire la solidarietà e la collaborazione.
- Educare alla identità e alla solidarietà valorizzando la cultura della diversità.

COMPETENZE ATTESE:

- Attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita.
- Attivare un nuovo approccio all'ambiente fondato sulla sfera valoriale prima che su quella cognitiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

esperti interni ed esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

In questa AREA 1 si perseguono:

Traguardo di risultato R.A.V.:

Raggiungere livelli più elevati di competenza sociale/civica per gli alunni.

Implementazione del numero delle partecipazioni a competizioni sportive e non, a concorsi artistico-letterari e certificazioni esterne e/o interne

Obiettivo di processo R.A.V.:

Incremento delle partecipazioni concorsi, competizioni, certificazioni esterne. Costituire Gruppi di lavoro funzionali ai bisogni ed azioni della scuola.

Partecipare a concorsi al fine di raccogliere eventuali finanziamenti aggiuntivi e/o strumenti didattici.

Informare in maniera puntuale le famiglie sui possibili percorsi di apprendimento, mediante incontri, assemblee e implementazione del sito web.

I percorsi progettuali educativi, nei tre ordini di scuola, sono volti a far prendere coscienza, gradualmente, dell'importanza della società e del territorio in cui si vive.

Tutti i progetti sono caratterizzati da attività laboratoriali; attività concrete esperienze di esplorazione visivo-tattile dell'ambiente esterno; giochi didattici; visione di filmati su tematiche ambientali; creazione di oggetti utili e decorativi utilizzando materiali di recupero; confronto-ricerca, riflessioni personali e collettive sulle esperienze, produzioni individuali e di gruppo-ascolto e rielaborazione inerenti al tema trattato, uscite didattiche.

Progetti/Concorsi	AREE	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<i>Anch'io scienziato</i>	1	X		
<i>Amici in fiore</i>	1	X		
<i>Una zampa in famiglia</i>	1	X		
<i>Progetto "Buon compleanno maestra Paola"</i>	1		X	
<i>Progetto "Educazione alimentare: Frutta a scuola"</i>	1			
<i>Progetti PNALM</i>	1		X	X
<i>Progetto Carab. Biod. Castel di Sangro</i>	1	X	X	X
<i>Orientamento</i>	1			X
<i>Progetto "ForestAmica" e/o "Festa dell'Albero"</i>	1		X	X
<i>Progetto "ADMO"</i>	1		X	X
<i>Progetto "UNICEF"</i>	1	X	X	X
<i>Progetto "Giornata della sicurezza"</i>	1		X	X

<i>Energiochi</i>	1		X	X
<i>Progetto: "4 novembre: commemorazione dei caduti..."</i>	1		X	X
<i>Progetto "Coloriamo il nostro futuro"</i>	1		X	X
<i>Progetto "Coro voci bianche"</i>	1-4		X	X
<i>Progetto "Abruzzo musica"</i>	1-4	X	X	X
<i>Premio letterario "Luigi D'Andrea"</i>	1		X	X
<i>Libriamoci – lo leggo perché</i>	1	X	X	X
<i>La giornata della memoria</i>	1		X	X
<i>La giornata vittime delle mafie</i>	1		X	X
<i>Sulle ali colorate della fantasia</i>	1		X	X
<i>L'istruzione inizia da qui</i>	1			X
<i>I giovani ricordano la shoah</i>	1		X	X
<i>Premio "Teofilo Patini"</i>	1		X	X
Adesione a concorsi/progetti/attività formative proposti durante l'anno che promuovano e favoriscano il raggiungimento degli obiettivi				
<p>Risorse finanziarie necessarie: Materiale di consumo, in particolare per fotocopie per gli alunni, inerenti a contenuti non reperibili sui libri di testo.</p> <p>Scuolabus comunali per il trasporto degli alunni.</p> <p>Coinvolgimento dei genitori anche economico, per spostamento sul territorio degli alunni.</p>				
<p>Risorse umane: Docenti, tutti gli alunni dei tre ordini di scuola nel rispetto delle diverse potenzialità di apprendimento, esperti del Raggruppamento Carabinieri Forestali e del PNLAM volontari, operatori e gente comune del territorio, associazioni di vario tipo presenti sul territorio. Esperti a vario titolo.</p>				
<p>Altre risorse necessarie: Aule, attrezzature informatiche, spazi scolastici, spazi esterni alla scuola, aree verdi strutturate e</p>				



non, locali della forestale, musei nel territorio e nei paesi limitrofi, strutture pubbliche del territorio.				
Indicatori utilizzati: Presentazione iniziale della scheda del singolo progetto/attività/concorso. Relazione verifica finale progetto del singolo progetto/attività/concorso. Documentazione attuativa allegata ai progetti/concorsi.				
Risultati attesi: Consentire agli alunni di costruire e vivere un mondo migliore attraverso la sensibilizzazione degli stessi alla valorizzazione e alla tutela del territorio e ambiente sociale.				

AREA 2 – SPORT/BENESSERE: BENESSERINSPIRT

Attraverso una serie di attività ludico-motorie ci si prefigge come scopo, un uso educativo ed orientante dell'attività motoria e del gioco e proposte in maniera specifica, anche tecnicistica, ma adatte all'età evolutiva degli alunni dell'istituto comprensivo con la finalità di avviare i ragazzi in modo progressivo, dalle abilità di base, al gioco-sport, allo Sport per l'acquisizione di corretti stili di vita. Inoltre si intende sviluppare la cultura della sicurezza nella scuola attraverso interventi didattici disciplinari e interdisciplinari, al fine di promuovere la costituzione di un contesto ambientale, organizzativo e sociale favorevole allo sviluppo armonico, sereno e coinvolgente dell'alunno.

Obiettivi formativi e competenze attese**Obiettivo di processo R.A.V.:**

- Incrementare l'uso in tutte le classi di metodi di lavoro ed attività che prevedano per gli alunni l'apprendimento tra pari e cooperativo;
- Rendere più operativi gli accordi di rete individuando docenti referenti;
- Partecipare a concorsi al fine di raccogliere eventuali finanziamenti aggiuntivi e/o strumenti didattici;
- Informare in maniera puntuale le famiglie sui possibili percorsi di apprendimento mediante incontri, assemblee e implementazione del sito web. Obiettivi Didattici/trasversali;
- Operare un raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo tra i diversi ordini di scuola per contribuire al pieno sviluppo della personalità degli alunni;
- Sensibilizzare e condurre i ragazzi ad assumere comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita nel momento di passaggio dall'infanzia-pubertà all'adolescenza ed in particolare in situazioni di emergenza;
- Guidare gli alunni a riconoscere il valore delle norme del Codice della Strada per acquisire comportamenti corretti, responsabili a propria ed altrui tutela;
- Accogliere gli alunni attraverso attività di socializzazione-intrattenimento;
- Fornire gli strumenti per comprendere a vari livelli, un'opera letteraria e sollecitare un autentico amore per il libro e la lettura anche attraverso incontri con l'autore;
- Recuperare e potenziare le abilità di studio, di ricerca e interpretazione della realtà per garantire il successo formativo degli alunni;
- Favorire la continuità del passaggio nella scuola superiore promuovendo la conoscenza degli apprendimenti curricolari e aggiuntivi che in essi si perseguono.

COMPETENZE ATTESE:

- Capacità cognitive:
 - Sviluppare e migliorare la coordinazione, le abilità percettive e rappresentative legate allo spazio, al tempo e il corpo e migliorare la sua conoscenza e la consapevolezza;
 - Sviluppare la capacità di analizzare e sintetizzare, di problematizzare, per valutare e interpretare comportamenti, situazioni ed eventi;
- Capacità di comunicazione:
 - Esprimersi e comunicare con le diverse lingue possedendo i rispettivi codici di accesso;

- Capacità metodologiche:
 - Trovare soluzioni, anche creative, per risolvere i problemi;
 - Organizzare le competenze e le conoscenze acquisite per progettare e costruire procedure efficaci; (Piccola progressione per migliorare le proprie competenze ...);
 - Orientarsi (valutare, auto-valutarsi, scegliere) tra le diverse opportunità;
- Competenze sociali e relazionali:
 - Partecipare in maniera consapevole ed efficace alla vita di gruppo, in accordo con gli atteggiamenti e le caratteristiche proprie e altrui;
 - Assumere adeguati comportamenti di prevenzione e protezione sanitaria;
 - Acquisire stili di vita consapevoli e ben informati in relazione alle caratteristiche del territorio e nel rispetto dell'ambiente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

esperti interni ed esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Traguardo di risultato R.A.V.:

Implementazione del numero delle partecipazioni a competizioni sportive e non, a concorsi artistico-letterari e certificazioni esterne e/o interne.

Raggiungere livelli più elevati di competenza sociale/civica per gli alunni.

Obiettivo di processo R.A.V.:

Incrementare l'uso in tutte le classi di metodi di lavoro ed attività che prevedano per gli alunni l'apprendimento tra pari e cooperativo.

Rendere più operativi gli accordi di rete individuando docenti referenti.

Partecipare a concorsi al fine di raccogliere eventuali finanziamenti aggiuntivi e/o strumenti didattici.

Informare in maniera puntuale le famiglie sui possibili percorsi di apprendimento mediante incontri, assemblee e implementazione del sito web.

Tutti gli ordini di scuola sono impegnati nella realizzazione di un ambiente psico-sociale sereno conoscenza di sé e dell'altro, per agevolare l'instaurarsi di rapporti autentici e proficui tra pari n fenomeni di discriminazione, sopruso, bullismo e cyberbullismo.

Progetti/Concorsi
<i>Corpo movimento e sport</i>
<i>Sport di classe</i>
<i>Gioco calciando</i>
<i>Special Olimpics</i>
<i>Quando la neve fa scuola</i>
<i>Valori in rete</i>
<i>Valori in rete</i>
<i>Giochi sportivi studenteschi</i>
<i>Gruppo sportivo</i>
<i>Campionati studenteschi C.O.N.I. (Prog. provinciale)</i>
<i>Coppa Speranze Fiat</i>
<i>Orienteering</i>
<i>Energiochi</i>
<i>Progetto Giornate Sport e natura (sci fondo, sci alpino, equitazione)</i>
<i>Progetto "Coloriamo il nostro futuro"</i>
<i>Progetto "Coro voci bianche"</i>
<i>Progetto "Abruzzo musica"</i>
<i>Progetto Primo Soccorso a scuola</i>
<i>Educazione all'affettività</i>
<i>Orientamento scolastico</i>
<i>Sentiero della libertà</i>
<i>Accoglienza, Inclusività, Continuità, Intercultura</i>
<i>Biblioteca: il piacere della lettura.</i>
<i>Libriamoci-lo leggo perché</i>
<i>Giornata della sicurezza</i>
<i>Progetto Educazione stradale</i>
<i>Ora alternativa insegnamento religione cattolica</i>

Adesione a concorsi/progetti/attività formative proposti durante l'anno che promuovano e favoriscano il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse finanziarie necessarie:

Materiale di consumo, in particolare per fotocopie per gli alunni, inerenti a contenuti non reperibili sui libri.
Scuolabus comunali per il trasporto degli alunni.
Coinvolgimento dei genitori anche economico, per spostamento sul territorio degli alunni.

Risorse umane:

Docenti, tutti gli alunni dei tre ordini di scuola nel rispetto delle diverse potenzialità di apprendimento, es Forestali e del PNLAM volontari, operatori e gente comune del territorio, associazioni di vario tipo presenti sul territorio.

Altre risorse necessarie:

Aule e spazi scolastici, spazi esterni alla scuola, aree verdi strutturate e non, locali della forestale, musei n pubbliche del territorio.

Indicatori utilizzati:

Presentazione iniziale della scheda del singolo progetto/attività/concorso.
Relazione verifica finale progetto del singolo progetto/attività/concorso.
Documentazione attuativa allegata ai progetti/concorsi.

Risultati attesi:

Consentire agli alunni di vivere esperienze significative (cooperative learning, attività di peer to peer).
Fornire momenti di confronto tra coetanei per lo sviluppo di un corretto concetto di competizione, definendone l'importanza in ambito educativo.

AREA 3 - NUOVE TECNOLOGIE: TECNOMATIC

Il laboratorio affonda le sue basi sugli elementi d'informatica come fattori essenziali per la crescita e lo sviluppo di competenze interdisciplinari nell'alunno. Le competenze digitali assumono dunque un carattere trasversale, permettendo di potenziare l'apprendimento, non delle sole abilità informatiche, ma di tutte le discipline, anche e soprattutto attraverso la metodologia laboratoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese**Traguardo di risultato R.A.V.:**

- Raggiungere livelli più elevati di competenza sociale/civica per gli alunni.
- Allineare i risultati delle prove nazionali di tutte le classi interessate ai livelli di riferimento della media regionale.

Obiettivo di processo R.A.V.:

- Potenziamento/aggiornamento degli strumenti dei laboratori e cura/manutenzione degli spazi.
- Rendere funzionali tutti i laboratori informatici e linguistici con l'ausilio dei tecnici incaricati. Incrementare l'uso in tutte le classi di metodi di lavoro ed attività che prevedano per gli alunni l'apprendimento tra pari e cooperativo.
- Attivare una biblioteca dell'Istituto dopo una funzionale catalogazione dei testi usufruibili al prestito, subordinata ad eventuali finanziamenti.
- Partecipare a concorsi al fine di raccogliere eventuali finanziamenti aggiuntivi e/o strumenti didattici.
- Incrementare la partecipazioni concorsi, competizioni, certificazioni esterne. Implementare attività di recupero/consolidamento disciplinare anche attraverso didattica di tipo laboratoriale.
- Favorire e promuovere la partecipazione ai corsi di formazione per docenti soprattutto nell'area informatica e dell'inclusione e competenze. Informare in maniera puntuale le famiglie sui possibili percorsi di apprendimento mediante incontri, assemblee e implementazione del sito web.

COMPETENZE ATTESE:

- Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.
- Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

esperti interni ed esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Traguardo di risultato R.A.V.:

Raggiungere livelli più elevati di competenza sociale/civica per gli alunni.

Allineare i risultati delle prove nazionali di tutte le classi interessate ai livelli di riferimento della media regionale

Obiettivo di processo R.A.V.:

Potenziamento/aggiornamento degli strumenti dei laboratori e cura/manutenzione degli spazi. Rendere funzionali tutti i laboratori informatici e linguistici con l'ausilio dei tecnici incaricati.

Incrementare l'uso in tutte le classi di metodi di lavoro ed attività che prevedano per gli alunni l'apprendimento tra pari e cooperativo.

Attivare una biblioteca on line dell'Istituto dopo una funzionale catalogazione dei testi usufruibili al prestito, subordinata ad eventuali finanziamenti.

Partecipare a concorsi al fine di raccogliere eventuali finanziamenti aggiuntivi e/o strumenti didattici.

Incremento delle partecipazioni concorsi, competizioni, certificazioni esterne.

Implementare attività di recupero/consolidamento disciplinare anche attraverso didattica di tipo laboratoriale.

Favorire e promuovere la partecipazione ai corsi di formazione per docenti soprattutto nell'area informatica e dell'inclusione e competenze. Informare in maniera puntuale le famiglie sui possibili percorsi di apprendimento mediante incontri, assemblee e implementazione del sito web.

Tutti gli ordini di scuola sono impegnati nell'organizzazione di laboratori a piccolo gruppo per iniziare a della programmazione, dell'algoritmica e della rappresentazione dei dati, rapportate ai diversi ordini di sc acquisire e saper usare competenze e abilità generali di problemsolving.

Progetti/Concorsi	AREE	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<i>Laboratorio di informatica</i>	3		X	
<i>Generazioni connesse</i>	3		X	X
<i>Web sicuro</i>	3		X	X
<i>Giochi logico-matematici</i>	3		X	X

Adesione a concorsi/progetti/attività formative proposti durante l'anno che promuovano e favoriscano il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse finanziarie necessarie:

Materiale di consumo, in particolare per fotocopie per gli alunni, inerenti a contenuti non reperibili sui libri di testo.

Scuolabus comunali per il trasporto degli alunni.

Coinvolgimento dei genitori anche economico, per spostamento sul territorio degli alunni.

Risorse umane:

A060 ex A033 con competenze informatiche

A028 ex A059 con competenze informatiche

Animatore digitale

Docente di Potenziamento

Famiglie

Enti Territoriali

Moige

Telefono Azzurro

Altre risorse necessarie:

Implementazione connessione di rete e dei laboratori informatici (hardware)

Indicatori utilizzati:

Presentazione iniziale della scheda del singolo progetto/attività/concorso. Relazione verifica finale progetto del singolo progetto/attività/concorso. Documentazione attuativa allegata ai progetti/concorsi.

Risultati attesi:

Consentire agli alunni di vivere esperienze significative (cooperative learning, attività di peer to peer).

Fornire momenti di confronto tra coetanei per lo sviluppo di un corretto concetto di competizione, definendone l'importanza in ambito educativo.

AREA 4 - RECUPERO E CONSOLIDAMENTO: MIGLIORIAMOCI

I laboratori e le attività innanzitutto hanno lo scopo di intervenire sul “contesto fragile” del fare scuola: con alunni in disagio sociale, psico-affettivo. L'intento è quello di favorire il più possibile un ambiente accogliente e rispondente alle concrete richieste degli stessi. L'azione di potenziamento disciplinare agirà sullo sviluppo e consolidamento delle eccellenze. Dal corrente anno scolastico nel nostro Istituto è stato attivato uno sportello di ascolto rivolto a genitori, docenti e alunni, con la psicologa del consultorio.

Obiettivi formativi e competenze attese**Trauardo di risultato R.A.V.:**

- Raggiungere livelli più elevati di competenza sociale/civica per gli alunni.
- Riduzione nell'ambito del triennio delle insufficienze soprattutto in italiano, matematica e inglese.
- Allineare i risultati delle prove nazionali di tutte le classi interessate ai livelli di riferimento della media regionale.

Obiettivo di processo R.A.V.:

- Potenziamento/ aggiornamento degli strumenti dei laboratori e cura/ manutenzione degli spazi.
- Rendere funzionali tutti i laboratori informatici e linguistici con l'ausilio dei tecnici incaricati.
- Incrementare l'uso in tutte le classi di metodi di lavoro ed attività che prevedano per gli alunni l'apprendimento tra pari e cooperativo.
- Attivare una biblioteca dell'Istituto dopo una funzionale catalogazione dei testi usufruibili al prestito, subordinata ad eventuali finanziamenti.
- Incremento delle partecipazioni concorsi, competizioni, certificazioni esterne.
- Implementare attività di recupero/consolidamento disciplinare anche attraverso didattica di tipo laboratoriale.
- Favorire e promuovere la partecipazione ai corsi di formazione per docenti soprattutto nell'area informatica e dell'inclusione e competenze.
- Informare in maniera puntuale le famiglie sui possibili percorsi di apprendimento mediante incontri, assemblee e implementazione del sito web.
- Rimodulare il curriculum verticale disciplinare e produrre un curriculum di cittadinanza con incontri calendarizzati tra docenti di ambiti distinti.
- Favorire e promuovere la partecipazione ai corsi di formazione per docenti e famiglie sui temi specifici dell'inclusione.
- Strutturare le attività di continuità nell'arco dell'a.s. mediante incontri tra i docenti delle classi-ponte e i referenti delle scuole superiori.
- Sviluppare forme di collaborazione e solidarietà mediante l'uso di tecnologie informatiche con particolare riguardo ai compagni in difficoltà.
- Facilitare il recupero delle conoscenze e potenziare le abilità anche mediante l'uso di specifici programmi informatici.
- Recuperare e potenziare le abilità di studio, di ricerca e interpretazione della realtà per garantire il successo formativo degli alunni.

- Favorire la continuità del passaggio nella scuola superiore promuovendo la conoscenza degli apprendimenti curricolari e aggiuntivi che in essi si perseguono.

COMPETENZE ATTESE:

- A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
- Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia. e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

esperti interni ed esterni

Classi aperte
verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Traguardo di risultato R.A.V.:

Raggiungere livelli più elevati di competenza sociale/civica per gli alunni.

Riduzione nell'ambito del triennio delle insufficienze soprattutto in italiano, matematica e inglese.

Allineare i risultati delle prove nazionali di tutte le classi interessate ai livelli di riferimento della media regionale.

Obiettivo di processo R.A.V.:

Potenziamento/ aggiornamento degli strumenti dei laboratori e cura/ manutenzione degli spazi.

Rendere funzionali tutti i laboratori informatici e linguistici con l'ausilio dei tecnici incaricati.

Incrementare l'uso in tutte le classi di metodi di lavoro ed attività che prevedano per gli alunni l'apprendimento tra pari e cooperativo.

Attivare una biblioteca dell'Istituto dopo una funzionale catalogazione dei testi usufruibili al prestito, subordinata ad eventuali finanziamenti.

Incremento delle partecipazioni concorsi, competizioni, certificazioni esterne.

Implementare attività di recupero/consolidamento disciplinare anche attraverso didattica di tipo laboratoriale.

Favorire e promuovere la partecipazione ai corsi di formazione per docenti soprattutto nell'area informatica e dell'inclusione e competenze

Informare in maniera puntuale le famiglie sui possibili percorsi di apprendimento mediante incontri, assemblee e implementazione del sito web.

Rimodulare il curricolo verticale disciplinare e produrre un curricolo di cittadinanza con incontri calendarizzati tra docenti di ambiti distinti.

Favorire e promuovere la partecipazione ai corsi di formazione per docenti e famiglie sui temi specifici dell'inclusione

Strutturare le attività di continuità nell'arco dell'a.s. mediante incontri tra i docenti delle classi-ponte e i referenti delle scuole superiori.

Tutti gli ordini di scuola sono impegnati nell'organizzazione di laboratori a piccolo gruppo per favorire l'ac culturale al fine di promuovere e sviluppare le conoscenze di base.

Promuovere azioni volte a prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico ed aiutare gli alunni a vivere

Ampliare inoltre le conoscenze prescolari e potenziare la conoscenza della seconda lingua fino ad acquisire

Promuovere l'avvio allo studio del latino attraverso la presentazione dei fundamenta.

Stimolare gli alunni allo sviluppo delle capacità logico matematiche, imparando a ragionare divertendosi, matematica.

La pratica teatrale assume valore non solo perché avvicina gli alunni al linguaggio e alle tecniche teatrale, soprattutto in quanto mezzo di 'aggregazione, il diritto alla libera espressione, e all'attivazione della creatività.

<i>Progetti/Concorsi</i>
<i>Lingua Inglese</i>
<i>Progetto E ora...musica</i>
<i>Progetto "Coro voci bianche"</i>
<i>Progetto "Abruzzo musica"</i>
<i>Concorso Con MuuMuu a scuola di alimentazione</i>
<i>Concorso A scuola di latte</i>
<i>Concorso Mo e Nini e la sana alimentazione</i>
<i>Sportello didattico: recupero e potenziamento Lingua inglese (certificazione)</i>
<i>Sulle ali colorate della fantasia</i>
<i>Progetto scacchi</i>



<i>Giochi logici matematici Latino</i>
<i>Concorso Un poster per la Pace</i>
<i>Concorso Premio Teofilo Patini</i>
<i>Concorso Poesia Poggiomarino</i>
<i>Progetto Il quotidiano on line</i>
<i>Progetto Immagini per la terra</i>
<i>Progetto Orientamento</i>
<i>Scuole aperte ed inclusive Aree a rischio Immigrazione</i>
<i>Libriamoci. Io leggo perché</i>
Adesione a concorsi/progetti/attività formative proposti durante l'anno che promuovano e favor obiettivi
Risorse finanziarie necessarie: Materiale di consumo, in particolare per fotocopie per gli alunni, inerenti a contenuti non reperibili sui libri di testo. Scuolabus comunali per il trasporto degli alunni. Coinvolgimento dei genitori anche economico, per spostamento sul territorio degli alunni.
Risorse umane: Docenti, tutti gli alunni dei tre ordini di scuola nel rispetto delle diverse potenzialità di apprendimento, es Forestali e del PNLAM volontari, operatori e gente comune del territorio, associazioni di vario tipo presenti sul territorio. Esperti a vario titolo.
Altre risorse necessarie: Aule e spazi scolastici, spazi esterni alla scuola, aree verdi strutturate e non, locali della forestale, musei n pubbliche del territorio.
Indicatori utilizzati: Presentazione iniziale della scheda del singolo progetto/attività/concorso. Relazione verifica finale progetto del singolo progetto/attività/concorso. Documentazione attuativa allegata ai progetti/concorsi.
Risultati attesi: Consentire agli alunni di vivere esperienze significative (cooperative learning, attività di peer to peer). Fornire momenti di confronto tra coetanei per lo sviluppo di un corretto concetto di competizione, definendone l'importanza in ambito educativo.

3.5. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
<p>AMMINISTRAZIONE DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Digitalizzazione amministrativa della scuola <p><u>Le finalità dell'intervento sono:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • implementare la de materializzazione dell'area didattica (iscrizioni, valutazione, scrutini), della segreteria amministrativa, della gestione del sito e della Amministrazione trasparente; • ottimizzare la comunicazione con le famiglie. <p><u>Gli obiettivi sono:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • estendere l'uso del registro elettronico anche alla scuola dell'infanzia; • rendere elettronici tutti gli atti e documenti amministrativi che caratterizzano l'attività di valutazione; • dematerializzare tutti i fascicoli degli studenti; • efficace gestione del sito e della sezione amministrazione trasparente. <p>I destinatari sono i docenti e le famiglie degli alunni che frequentano l'istituto.</p> <p>I <u>risultati attesi</u> consistono nella dematerializzazione degli atti amministrativi, nella progressiva sostituzione dei fascicoli cartacei degli studenti con i corrispondenti fascicoli elettronici.</p>
<p>ACCESSO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) <p>Nelle sedi l'Istituto si sta provvedendo nel corso degli ultimi anni ad una messa a norma e ad un potenziamento del cablaggio di tutti gli spazi delle scuole.</p>

	<p><u>Risultati attesi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La possibilità da parte dei docenti e del personale ATA di accedere ad internet tramite wi-fi e la rete cablata si inserisce all'interno del progetto di progressiva dematerializzazione della didattica e della segreteria, attraverso l'accesso al sito internet della scuola e al registro elettronico. <p>Permane ancora in alcune sedi un problema relativo alla velocità di connessione, ad oggi ancora piuttosto lenta.</p>
<p>SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ambienti per la didattica digitale integrata • Aule d'informatica necessitano di ammodernamento in ogni sede. <p>Nel plesso di Barrea l'Amministrazione Comunale ha fornito gli alunni della Primaria e della Secondaria di 11 tablet per l'attuazione della didattica innovativa.</p> <p><u>Risultati attesi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'utilizzo dei tablet per la didattica in classe è volto a favorire sia l'acquisizione di competenze digitali, sia di quelle disciplinari attraverso app specifiche. • Gli alunni che necessitano di strumenti compensativi e dispensativi possono avvalersi di tale strumento. <p>L'obiettivo è quello di introdurre buone pratiche di e-learning e didattica cooperativa con l'utilizzo di piattaforme e software gratuiti che consentano la condivisione di documenti, cloud, accesso a test e altro.</p> <p>Si prevede di completare e aggiornare la dotazione di lim in tutte le aule dell'Istituto.</p>



COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<p>Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria.</p> <p>Avviare il pensiero computazionale a tutta la scuola.</p> <p>Diffondere il pensiero computazionale, avviato dalla scuola dell'infanzia, in più sezioni ed introdurlo alla scuola primaria e per sviluppare la capacità di problem solving nella secondaria.</p> <p>Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.</p> <p>Tutti gli studenti verranno avvicinati al Pensiero Computazionale affinché possano acquisire oltre alle competenze informatiche anche capacità per poter risolvere problemi di varia natura.</p> <p>Gli studenti affronteranno, attraverso dei percorsi specifici temi riguardanti i diritti della rete, l'educazione ai media (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati).</p> <p>Verranno affrontate dinamiche tecnologiche e on-line attraverso l'uso e la comprensione di strumenti innovativi quali la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale e il coding.</p> <p>I laboratori di informatica dovranno essere implementati con le tecnologie necessarie per svolgere le indispensabili esercitazioni pratiche.</p>



FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	<p>Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.</p> <p>Si intende promuovere corsi di formazione specifici per l'apprendimento di metodologie didattiche innovative rivolte soprattutto all'uso di strumenti tecnologici.</p> <p>L'obiettivo è quello di introdurre buone pratiche di e learning e didattica cooperativa con l'utilizzo di piattaforme e software gratuiti che consentano la condivisione di documenti, cloud, accesso a test e altro.</p> <p>I destinatari sono i docenti della scuola infanzia primaria e secondaria.</p>

3.6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

- SCUOLA INFANZIA PESCIASSEROLI - AQAA82001C
- SCUOLA INFANZIA BARREA - AQAA82003E
- SCUOLA INFANZIA VILLETTA BARREA - AQAA82004G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo, traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo delle sue potenzialità. Gli strumenti utilizzati nel nostro istituto oltre alle osservazioni occasionali, sono anche di tipo formalizzato attraverso l'uso di griglie e profili.

Gli ambiti di osservazione saranno i seguenti:

- identità
- autonomia
- socialità
- relazione
- capacità cognitive ed espressive.

L'osservazione prevede uno scambio di informazioni con le famiglie, mirate a condividere gli obiettivi da perseguire in modo da aiutare i bambini a sviluppare, nel miglior modo possibile, le proprie potenzialità. La prima valutazione viene effettuata per i bambini dei tre anni alla fine del progetto inserimento, (al termine del primo trimestre); durante tale osservazione viene rilevata la situazione di partenza di ogni alunno.

Le osservazioni/valutazioni intermedie, con indicatori di competenza specifici per l'età, saranno mirate a far emergere i bisogni formativi individuali per ogni ambito considerato, inoltre servono a verificare l'efficienza e l'efficacia della programmazione per un costante adeguamento alle necessità dei bambini e permettere una valorizzazione delle reali risorse.

Alla fine di ogni anno scolastico si stilano i profili di ogni bambino e al termine del terzo anno questo fornirà un quadro generale delle competenze in uscita e terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione e del curriculum verticale di Istituto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Criteri di valutazione delle capacità relazionali: I criteri di osservazione delle capacità relazionali considerano la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi esaminati sono:

- la modalità di interagire con i pari
- il rispetto delle figure adulte di riferimento
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti sulla base delle norme e delle regole apprese
- la capacità di modulare i tempi di ascolto e di riflessione
- la capacità di comunicare i propri e gli altrui bisogni
- la capacità di manifestare le proprie emozioni e comprendere quelle altrui.

L'osservazione viene effettuata con modalità e in contesti diversificati, nel gioco libero/guidato e nelle attività programmate. Il confronto e lo scambio con tutte le altre agenzie educative a partire dalla famiglia sono costanti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

- SCUOLA SEC I GRADO PESCIASSEROLI - AQMM82001L
- SCUOLA SEC I GRADO BARREA - AQMM82002N

Criteria di valutazione comuni:

La Valutazione è considerata come una verifica dell'efficacia delle azioni messe in atto per favorire il raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento per ciascun alunno.

Il nostro Istituto, in coerenza con il contesto normativo di riferimento attribuisce alla Valutazione, una finalità prevalentemente formativa, non sanzionatoria; in tal senso concorre al miglioramento dell'intero processo insegnamento/apprendimento e quindi al successo formativo di ogni discente.

Il nostro Istituto considera la valutazione come uno dei momenti fondamentali del percorso formativo dell'alunno, essendo questo uno strumento di conoscenza del proprio status e dunque funzionale a "calibrare il tiro" sulle attività da svolgere da parte dei docenti e sull'impegno da approfondire da parte dell'alunno, senza per questo essere mai un giudizio di valore sulla persona.

Nell'Istituto si attuano:

1. una valutazione esterna effettuata dall'INVALSI, il Servizio Nazionale di valutazione, il cui obiettivo è verificare l'efficacia e l'efficienza del sistema, prendendo in esame:
 - a. i livelli di padronanza degli alunni delle classi 2° e 5° della Scuola Primaria nelle conoscenze e nelle abilità linguistiche, matematiche e di L2
 - b. l'ambiente socio-culturale di appartenenza degli alunni
 - c. le competenze linguistiche, matematiche e di L2 in uscita degli alunni delle classi 3° della scuola secondaria attraverso la prova effettuata entro aprile, requisito di ammissione all'Esame di Stato;
2. una valutazione nelle singole discipline con voto espresso in decimi e una valutazione del comportamento espressa con un giudizio sintetico;
3. Una certificazione delle competenze in base alle Indicazioni nazionali.

ALLEGATI: CRITERI VAL. PROFITTO.PDF

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento (DL 62/2017) è espressa collegialmente dai docenti per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Non concorre pertanto alla non ammissione alla classe successiva. Può invece determinare la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato una sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale per reati gravi.

Essa deriva dall'elaborazione di una serie di osservazioni eseguite nel corso del quadrimestre e misurate mediante descrittori e indicatori condivisi dal team docenti/Consiglio di Classe.

La valutazione del comportamento è intesa come occasione di accompagnamento alla crescita della persona e del cittadino e quindi è volta all'acquisizione delle competenze per l'esercizio di una cittadinanza attiva.

Come previsto dalla normativa vigente (D.M. 5/200, L. 69 del 30/10/2008, DL 62/2017) nella valutazione del comportamento è preso in esame tutto il periodo di permanenza dell'allievo nelle attività scolastiche: dentro e fuori l'aula, durante la ricreazione, nei servizi igienici, in palestra e negli spogliatoi, durante la mensa, durante le visite didattiche e i viaggi di istruzione, nelle competizioni sportive.

Inoltre nella valutazione il Consiglio di Classe tiene conto della maturazione e della crescita civile e culturale complessiva di ogni studente e il giudizio attribuito corrisponde al profilo in cui si riscontrano la maggior parte degli indicatori, che declinano nello specifico le competenze di cittadinanza:

- Rapporto con docenti e adulti (Rispetto anche formale nei confronti del capo di Istituto, dei docenti e del personale scolastico);
- Rapporto con i pari (Rispetto dei compagni; capacità di lavorare in gruppo nel rispetto reciproco; manifestazione delle proprie idee nel rispetto altrui);
- Rapporto con gli impegni assunti (Autonomia; rispetto dei tempi e delle consegne; possesso ed uso di materiali ed attrezzature; esecuzione dei compiti assegnati; frequenza scolastica);
- Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità (rispetto delle regole di convivenza; uso corretto di strutture, laboratori, aule, strumenti, sussidi; rispetto dell'ambiente scolastico).

Non potendo l'istituzione scuola valutare ciò che non educa, la scuola organizza a seconda dell'età dei minori occasioni di apprendimento anche dei comportamenti sociali corretti e tiene presente nell'intero sviluppo delle attività scolastiche la necessità di sfruttare ogni occasione per esercitare e far esercitare i valori di cittadinanza secondo i parametri concordati. Parallelamente è richiesta alla famiglia piena collaborazione nell'educare i propri figli a esercitare comportamenti rispettosi, corretti, responsabili e a favore del proprio sviluppo e dell'intera comunità.

ALLEGATI: CRITERI VAL. COMPORTAMENTO.PDF

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado ai fini della validità dell'anno scolastico e della valutazione finale degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (normativa di riferimento: art.11, comma 1 del D.L.vo 59/2004 e successive modificazioni, art. 14, comma 7 del D.P.R. 122/2009, C.M. n. 20 del 4.3.2011 e successivo D.L.vo n.62 del 13.4.2017).

Considerato il regolamento sulla valutazione degli alunni (art.2, co.10, D.P.R. 122/09) che prevede che le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite a condizione che tali assenze non pregiudichino a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Deroghe:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati: terapie e/o cure programmate (day-hospital, ricoveri ospedalieri, infortuni...);
- motivi di famiglia adeguatamente certificati (stranieri che tornano nei paesi di origine);
- motivi religiosi per gli alunni di diversa religione;
- assenze giustificate per gravi motivi di famiglia;
- situazione di grave disagio socio-familiare, documentata dai Servizi Sociali;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche, organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Tutte le motivazioni devono essere opportunamente documentate.

È compito del Consiglio di Classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio, impediscano, comunque di procedere alla fase valutativa.

Ai sensi del D.Lgs. 62/17, la non ammissione alla classe successiva per gli studenti con votazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, è deliberata dal Docenti del consiglio di Classe, con la presidenza del Dirigente scolastico o di Insegnante delegato.

Nella Scuola Secondaria la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato può essere disposta per gli alunni che presentino insufficienze gravi (voto 4) in almeno tre materie tali da determinare una carenza strutturale nella preparazione complessiva, oppure cinque o più insufficienze delle quali due gravi e solo nel caso in cui la maggioranza del Consiglio di Classe ritenga la non ammissione e la conseguente ripetizione dell'anno come utile ed unica possibilità di recupero degli apprendimenti da parte dell'alunno.

Altri elementi che possono contribuire alla non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo possono essere:

- mancata progressione rispetto ai livelli di partenza,
- presenza di debiti pregressi relativi ai precedenti anni scolastici;
- presenza di un atteggiamento di persistente disinteresse e disimpegno per le attività scolastiche specifiche strutturate ai fini del recupero, per i doveri scolastici e per le opportunità dei percorsi personalizzati offerti dalla scuola;
- frequenza discontinua delle lezioni e delle altre attività programmate nonostante le varie strategie attuate.

La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti

dal collegio dei docenti.

Per la decisione di non ammissione, diversamente che per la scuola primaria, non è prevista l'unanimità ma la maggioranza.

Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento, infatti, è ormai espressa tramite un giudizio sintetico. Resta, invece, in vigore la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il decreto legislativo n. 62/2017 ha novellato l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, modificandone i criteri di ammissione e le modalità di svolgimento e valutazione.

Al suddetto decreto è seguito il DM n. 741/201, finalizzato a disciplinare in modo organico l'esame e le operazioni ad esso connesse.

Ulteriori indicazioni sono state fornite dal Ministero con la nota n. 865 del 10 ottobre 2017. Criteri per l'ammissione In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

- 1) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- 2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- 3) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Ammissione con insufficienze in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti.

La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

Per i soli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe

attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno allievo, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

L'ammissione all'esame di stato può non essere disposta per gli alunni che presentino insufficienze gravi (voto 4) in almeno tre materie tali da determinare una carenza strutturale nella preparazione complessiva, oppure cinque o più insufficienze delle quali due gravi e solo nel caso in cui la maggioranza del Consiglio di Classe ritenga la non ammissione e la conseguente ripetizione dell'anno come utile ed unica possibilità di recupero degli apprendimenti da parte dell'alunno.

Altri elementi che possono contribuire alla non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo possono essere:

- mancata progressione rispetto ai livelli di partenza,
- presenza di debiti pregressi relativi ai precedenti anni scolastici;
- presenza di un atteggiamento di persistente disinteresse e disimpegno per le attività scolastiche specifiche strutturate ai fini del recupero, per i doveri scolastici e per le opportunità dei percorsi personalizzati offerti dalla scuola;
- frequenza discontinua delle lezioni e delle altre attività programmate nonostante le varie strategie attuate.

Le prove scritte dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

- a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio.

L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Certificazione delle competenze:

La certificazione, come previsto dal D.lgs. n. 62/2017 e dal DM 741/2017, avviene al termine della scuola primaria e al termine di quella secondaria di I grado.

Con il succitato decreto n. 742/2017 sono stati adottati i due modelli unici nazionali di certificazione, uno per la scuola primaria e l'altro per la secondaria di I grado.

Il documento va redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe, per la scuola primaria, e dal consiglio di classe, per la Scuola Secondaria di I Grado, ed è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Nel modello dedicato alla Scuola Primaria non sono riportati gli esiti delle prove Invasi.

Per la Scuola Secondaria di I Grado, invece, il modello di certificazione riserva un'apposita sezione, predisposta e redatta dall'INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica. Nel modello è presente, inoltre, una sezione dedicata all'inglese, sempre redatta dall'istituto di Valutazione.

ALLEGATI: *GRIGLIE COMPETENZE PRIMARIA_SECONDARIA.PDF*

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA**NOME SCUOLA:**

- SCUOLA PRIMARIA PESCASSEROLI - AQEE82001N
- SCUOLA PRIMARIA BARREA - AQEE82003Q
- SCUOLA PRIMARIA VILLETTA BARREA - AQEE82004R

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni ed ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La Scuola valuta anche le competenze trasversali che attengono, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche agli obiettivi comportamentali riferiti cioè al comportamento sociale, o area socio-affettiva e relazionale e al metodo di lavoro.

ALLEGATI: *CRITERI VAL. PROFITTO.PDF*

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento (DL 62/2017) è espressa collegialmente dai docenti per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Non concorre pertanto alla non ammissione alla classe successiva.

Può invece determinare la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato una sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale per reati gravi.

Essa deriva dall'elaborazione di una serie di osservazioni eseguite nel corso del quadrimestre e misurate mediante descrittori e indicatori condivisi dal team docenti/Consiglio di Classe.

La valutazione del comportamento è intesa come occasione di accompagnamento alla crescita della persona e del cittadino e quindi è volta all'acquisizione delle competenze per l'esercizio di una cittadinanza attiva.

Come previsto dalla normativa vigente (D.M. 5/200, L. 69 del 30/10/2008, DL 62/2017) nella valutazione del comportamento è preso in esame tutto il periodo di permanenza dell'allievo nelle attività scolastiche: dentro e fuori l'aula, durante la ricreazione, nei servizi igienici, in palestra e negli spogliatoi, durante la mensa, durante le visite didattiche e i viaggi di istruzione, nelle competizioni sportive.

Inoltre nella valutazione il Consiglio di Classe tiene conto della maturazione e della crescita civile e culturale complessiva di ogni studente e il giudizio attribuito corrisponde al profilo in cui si riscontrano la maggior parte degli indicatori, che declinano nello specifico le competenze di cittadinanza:

- Rapporto con docenti e adulti (Rispetto anche formale nei confronti del capo di Istituto, dei docenti e del personale scolastico);
- Rapporto con i pari (Rispetto dei compagni; capacità di lavorare in gruppo nel rispetto reciproco; manifestazione delle proprie idee nel rispetto altrui);
- Rapporto con gli impegni assunti (Autonomia; rispetto dei tempi e delle consegne; possesso ed uso di materiali ed attrezzature; esecuzione dei compiti assegnati; frequenza scolastica);
- Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità (rispetto delle regole di convivenza; uso corretto di strutture, laboratori, aule, strumenti, sussidi; rispetto dell'ambiente scolastico).

Non potendo l'istituzione scuola valutare ciò che non educa, la scuola organizza a seconda dell'età dei minori occasioni di apprendimento anche dei comportamenti sociali corretti e tiene presente nell'intero sviluppo delle attività scolastiche la necessità di sfruttare ogni occasione per esercitare e far esercitare i valori di cittadinanza secondo i parametri concordati.

Parallelamente è richiesta alla famiglia piena collaborazione nell'educare i propri figli a esercitare comportamenti rispettosi, corretti, responsabili e a favore del proprio sviluppo e dell'intera comunità.

ALLEGATI: *CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf*

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella Scuola Primaria la non ammissione alla classe successiva può essere disposta solo in casi eccezionali e per gli alunni che presentino insufficienza in almeno metà delle discipline, escluso l'Insegnamento della Religione Cattolica e l'Attività alternativa ad esso, e solo qualora il team dei Docenti e il Dirigente Scolastico, all'unanimità, con la condivisione del percorso e l'informativa costante della famiglia, ritengano la non ammissione e la conseguente ripetizione dell'anno come utile ed unica possibilità di recupero degli apprendimenti da parte dell'alunno.

3.7. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola è attenta ed impegnata nell'organizzazione e nella gestione di attività che favoriscano l'accoglienza l'inclusione ed il sostegno degli alunni con disabilità, degli alunni con bisogni educativi speciali, nonché delle minoranze etniche, linguistiche e religiose.

La scuola, come previsto dalla normativa, ha attivato un gruppo di lavoro per l'inclusione che annualmente predispone e aggiorna un PAI, nel quale vengono previsti strumenti, modalità e tempi di lavoro, volti ad ottimizzare gli esiti.

Nel suddetto piano d'inclusione vengono anche indicate le modalità per la stesura dei PEI e dei PDP.

Nelle riunioni del GLI, che hanno luogo ogni due mesi, i P.D.P. e i P.E.I. sono anche oggetto di vaglio e aggiornamento annuale. Due volte l'anno a inizio e medio termine viene svolta una rilevazione della situazione delle classi in relazione alla presenza di alunni con bisogni educativi speciali; tale indagine è utilizzata per monitorare i bisogni degli allievi, per la progettazione e verifica degli interventi e per la distribuzione delle risorse. Sono stati predisposti strumenti condivisi per l'osservazione e la valutazione con BES.

Nelle attività curriculari ed extra-curriculari gli alunni in difficoltà sono coinvolti intensamente tenendo conto dei ritmi di apprendimento, del deficit individuale e delle eventuali problematiche socio-culturali. I docenti hanno preso consapevolezza delle metodologie didattiche innovative e delle misure dispensative e compensative da attuare nei confronti degli alunni certificati e non, e B.E.S.

Nella Scuola Primaria i docenti dell'organico potenziato, seppur parzialmente, affiancano gli alunni stranieri e gli alunni con bisogni speciali durante l'attività didattica. Attraverso progetti sulla solidarietà e convivenza civile si realizzano percorsi che hanno un riscontro quasi sempre positivo.

Il raggiungimento degli obiettivi è monitorato sistematicamente con l'osservazione, griglie di valutazione, prove strutturate e non, colloqui con le famiglie e gli specialisti. La scuola realizza numerosi interventi per favorire un atteggiamento culturale atto ad accogliere qualsiasi diversità.

Punti di debolezza

I piani educativi personalizzati vengono stilati dagli insegnanti coordinatori e dagli insegnanti di sostegno e condivisi dagli altri insegnanti, a causa di impedimenti logistici e di raccordo con le associazioni ed enti che si occupano del processo educativo degli studenti.

Gli obiettivi non sempre vengono monitorati con regolarità ma solo al termine del quadrimestre.

Non vengono realizzate specifiche attività di accoglienza per gli stranieri ma vengono annoverati come alunni con bisogni educativi speciali.

L'insufficiente numero delle ore di sostegno assegnate ad alcuni alunni rallenta lo sviluppo dei

potenziali individuali. Collaborazione poco assidua con gli Enti preposti ai processi di formazione degli alunni (Unità Multidisciplinare ASL Castel di Sangro).

Nel caso specifico di un'alunna nonostante la presenza dell'insegnante di sostegno e dell'assistente educativa, la scuola non riesce a farle vivere serenamente la vita scolastica per gli insolvibili problemi legati alla sua grave disabilità.

L'istituto pratica una proficua integrazione tra le attività di sostegno e quelle curricolari ma emerge come ci siano ancora margini di miglioramento sia sulla condivisione di strumenti diagnostici a livello di scuola, sia sulla sistematica concertazione tra insegnanti curricolari e di sostegno.

Sarà necessario pianificare il monitoraggio per rilevare l'efficacia e l'efficienza di ogni attività didattica che promuove una vera inclusione e diffondere le buone pratiche perché diventino sistematiche.

Non tutti i Plessi sono dotati di strutture per disabili.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I docenti durante le ore curricolari predispongono attività di recupero in itinere ed inoltre l'Istituto realizza, quando possibili poiché dipendenti da risorse umane e finanziarie disponibili, corsi di recupero pomeridiani per alunni per i quali sono state evidenziate carenze linguistiche, cognitive e metodologiche, sebbene si ottengano risultati accettabili solo a medio e lungo termine.

Considerato che in alcuni plessi della Primaria esistono realtà di pluriclassi, le docenti organizzano attività di recupero/potenziamento e consolidamento a classi aperte.

Qualora si evidenzino particolari attitudini nelle varie discipline si attivano percorsi consoni alla loro esplicitazione. Molti alunni si avvalgono positivamente dei percorsi di potenziamento attuati nella pratica sportiva, espressivo-grafico-pittorica.

L'organico potenziato ci ha permesso seppur parzialmente di attivare percorsi di potenziamento e consolidamento anche legati alla partecipazione a progetti e concorsi.

In tutte le classi dove sono presenti alunni B.E.S. gli interventi individualizzati beneficiano di mappe, schemi, audiolibri, testi facilitati, tablet e altri strumenti previsti dalla normativa.

Punti di debolezza

La scuola avrebbe bisogno soprattutto di razionalizzare i processi di monitoraggio; si è constatata ancora un parziale coinvolgimento per alcuni docenti nella rilevazione degli alunni in difficoltà, in quanto ancora modesta è la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione attivati dalla Scuola e da altri Enti.

Inoltre sarebbe opportuno attivare ulteriori corsi di formazione/aggiornamento sulla macroarea BES. Infine, si rileva l'opportunità di potenziare i focus group e migliorare la pianificazione del GLHI.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico, Docenti curricolari, Docenti di sostegno, Specialisti ASL, Famiglie, Coordinatori di classe Responsabili di plesso

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Includere significa, infatti, pensare la persona nella sua totalità, la crescita della persona nella diversità e nelle differenze è l'obiettivo prioritario dell'intervento educativo della scuola.

La prospettiva dell'inclusione esige una didattica del "positivo", della promozione di ogni persona a partire dalla valorizzazione e dallo sviluppo di quelle che sono le sue peculiarità, considerando l'apprendimento e la valutazione come strumenti per la realizzazione delle potenzialità personali, attraverso misure di flessibilità organizzativa e didattica funzionali alle esigenze e alle caratteristiche della persona.

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- **Disabilità:**
 - è certificata ai sensi della legge 104/92; ne consegue il diritto a misure previste dalla stessa legge quadro, tra cui l'insegnante di sostegno.
- **Disturbi evolutivi specifici:**
 - **Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA):**
 - dislessia evolutiva: disturbo di correttezza e velocità dell'abilità di lettura;
 - disortografia: difficoltà a rispettare le regole di trasformazione del linguaggio parlato in linguaggio scritto, distinta dalla disgrafia, che è la difficoltà a produrre una grafia decifrabile;
 - discalculia: deficit del sistema di elaborazione dei numeri e/o del calcolo.
 - deficit del linguaggio;
 - deficit delle abilità non verbali;
 - deficit della coordinazione motoria;
 - disturbo dell'attenzione e iperattività (ADHD e DOP); spesso si riscontra associata a un DSA; ha una causa neurobiologica e genera difficoltà di pianificazione, di apprendimento e di socializzazione con i coetanei.
- **Svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale:**
 - difficoltà derivanti dalla "non conoscenza della cultura e della lingua italiana" per appartenenza a culture diverse;
 - disagio economico/sociale/relazionale.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): per garantire agli alunni con disabilità un percorso adeguato e rispettoso delle loro potenzialità, il team docente/consiglio di classe predispone un Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Profilo Dinamico Funzionale (PDF).

I docenti redigono i documenti tenendo conto anche delle indicazioni dei genitori e dei diversi operatori (referenti del caso, terapisti...) che intervengono sull'alunno.

Il PEI viene approvato all'inizio dell'anno e valutato al termine dell'anno scolastico dal Gruppo di Lavoro.

Il PDF viene steso nell'anno in cui viene redatta la certificazione e aggiornato nelle classi di passaggio (alla fine della scuola dell'infanzia/della primaria/della secondaria), o in qualsiasi momento, qualora vi siano delle modifiche significative nel percorso scolastico e personale dell'alunno.

Nell'ottica di una scuola pienamente inclusiva, la redazione e l'approvazione del PEI sono viste quale impegno fondante non solo del docente per il sostegno, ma di tutto il Consiglio di Classe in cui sia presente un alunno con disabilità.

Il concetto fondamentale, pertanto, è che la progettazione e l'azione educativa vengano esercitate da tutto il Consiglio di Classe, che programma, unitamente all'insegnante per il sostegno, le strategie didattico-educative per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) è il documento che permette di personalizzare gli apprendimenti, monitorarli nel tempo, verificare le competenze acquisite a fine anno scolastico e per tutto il percorso di studi.

Esso viene redatto dal Consiglio di Classe all'inizio di ogni anno scolastico, entro la fine del mese di novembre, per gli studenti con già in atto un percorso, eventualmente su segnalazione della famiglia laddove si inizia un rapporto nuovo con l'istituzione scolastica.

I singoli insegnanti, in riferimento alla loro disciplina, compilano le sezioni del documento con le proprie osservazioni, esplicitando le metodologie, gli strumenti compensativi (libri digitali, registratore, pc con programmi di videoscrittura, calcolatrice, testo riadattato, tabelle, schemi e mappe concettuali) e le misure dispensative (dispensa dalla lettura a voce alta, dalla scrittura veloce sotto dettatura, dallo studio mnemonico di formule e definizioni; la programmazione delle interrogazioni, la riduzione del carico dei compiti per quantità ecc...) che intendono adottare, le modalità di verifica e valutazione che metteranno in atto.

La valutazione, pertanto, deve essere coerente con il piano didattico personalizzato che contiene le attività didattiche individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le forme di verifica e valutazione personalizzate.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

La redazione del P.E.I. è compito degli operatori delle unità sanitarie locali e del consiglio di classe, di cui fa parte a pieno titolo il docente di sostegno (art. 13 comma 6 della legge n. 104/92), con la partecipazione dell'assistente educativo (quando presente) e dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il Piano.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è fondamentale nello sviluppo e nella crescita dei bambini e dei ragazzi. È pertanto necessario che sia coinvolta nel percorso scolastico, condividendo con la scuola finalità, strategie e percorsi. Per il nostro Istituto la famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. Pertanto, i genitori, oltre a ricevere supporto e collaborazione, partecipano alle riunioni del GLHO (Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo) per la formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e (PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI) come osservatori e testimoni del percorso di crescita dei figli, a conoscenza più di ogni altro delle sue difficoltà ma anche delle sue potenzialità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Docenti di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a GLI; • Rapporti con famiglie; • Attività individualizzate e di piccolo gruppo; • Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.).
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a GLI; • Rapporti con famiglie; • Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.
Assistente Educativo Culturale (AEC)	<ul style="list-style-type: none"> • Attività individualizzate e di piccolo gruppo; • Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.).
Personale ATA	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza alunni disabili

RAPPORTO CON SOGGETTI ESTERNI	
Unità di valutazione multidisciplinare	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale; • Procedure condivise di intervento sulla disabilità; • Procedure condivise di intervento su disagio e simili.
Associazioni di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale; • Progetti territoriali integrati; • Progetti integrati a livello di singola scuola.
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità; • Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili.
Rapporti con privato sociale e volontariato	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti territoriali integrati.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e al percorso individualizzato.

Le strategie di valutazione formativa adottate evidenzieranno le potenzialità dell'alunno, valutando i punti di forza e le specificità dell'apprendimento in continuità fra i vari segmenti del percorso scolastico.

I docenti verificano, inoltre, quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola che l'alunno frequenta.

La scuola adotta modalità che consentano di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi.

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato.

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari.

Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'orientamento è un'attività interdisciplinare finalizzata ad indirizzare l'alunno alla conoscenza di sé e a condurlo alla crescita personale e all'inclusione sociale. Si parla perciò di Orientamento formativo da realizzare nel gruppo classe nel corso di tutto il triennio. Il percorso orientativo

prevede poi un secondo momento di tipo informativo da attuarsi a conclusione del ciclo che si definisce Orientamento informativo.

Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate.

Il percorso vede coinvolte tutte le componenti del processo di formazione (alunni, genitori, docenti) affinché il problema della scelta della scuola superiore sia vissuto in modo consapevole e tenga conto di aspirazioni, interessi, attitudini e capacità del ragazzo.

Il nostro Istituto si pone come obiettivo principale quello di far giungere l'alunno all'autovalutazione e all'auto-orientamento senza trascurare tuttavia altri importanti obiettivi:

- diventare consapevoli della propria identità personale;
- prendere consapevolezza del proprio stile di apprendimento e del proprio atteggiamento verso lo studio (motivazioni, metodo);
- saper raccogliere ed elaborare informazioni relative al mondo del lavoro;
- individuare e valutare le proprie abilità scolastiche generali ed il proprio rapporto con la scuola;
- individuare e valutare interessi e attitudini;
- essere in grado di effettuare una consapevole scelta scolastica.

Gli interventi che l'Istituto Comprensivo mette in atto, al fine di raggiungere gli obiettivi sopra elencati, sono i seguenti:

- Interventi formativi effettuati dai docenti della classe e finalizzati allo sviluppo della conoscenza di sé;
- Test, questionari e riflessioni sugli stili di apprendimento, sulle motivazioni allo studio e sull'interesse verso la scuola;
- Individuazione di possibili percorsi scolastici;
- Conoscenza del sistema scolastico superiore e in particolar modo delle opportunità scolastiche e formative del territorio - Visita alle scuole e partecipazione a stages;
- Attività opzionali pomeridiane di arricchimento delle conoscenze linguistiche e logiche per promuovere la conoscenza e competenza dei meccanismi di base della lingua latina e con funzione orientativa nella scelta dei percorsi liceali;
- Organizzazione di attività di presentazione agli studenti delle scuole superiori all'interno dell'Istituto in orario pomeridiano con la presenza di docenti e studenti delle diverse scuole secondarie di secondo grado. Il Consiglio di classe formula un motivato "consiglio orientativo" che viene consegnato alle famiglie degli alunni delle classi terze entro il mese di gennaio tenendo conto dei seguenti indicatori: metodo di lavoro, partecipazione alle attività proposte, impegno, strategie di apprendimento, attitudini manifestate.

Approfondimento

Il nostro Istituto da anni raccoglie dati e informazioni utili alla collaborazione con le famiglie, con gli enti socio sanitari deputati alla certificazione di alunni Bes, servendosi di apposite schede valutative, seppur non esaustive ma utili ad una prima osservazione da parte degli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado.

ALLEGATI: *SCHEDA_RILEVAZIONE_BES.PDF*



ORGANIZZAZIONE

4.1. MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico;• Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti;• Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni;• Sostenere e implementare l'efficienza, l'efficacia, la produttività e la qualità del servizio, l'integrazione con il territorio;• Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità in raccordo con il secondo Collaboratore e i Coordinatori di plesso;• Coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc);• Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate;• Coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla Scuola secondaria di I grado;• Contatti con le famiglie;• Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff.	2
-----------------------------	--	---



	<p>Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none">• Collaborazione con Collaboratore del DS nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti (scuola dell'infanzia e primaria).• Per il controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte di alunni e famiglie (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc) per il supporto ai flussi informativi e comunicativi interni ed esterni.• Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla scuola primaria.• Coordinamento delle attività di documentazione educativa e organizzativa• Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff.	
<p>Funzione strumentale</p>	<p>Le Funzioni strumentali sono figure di sistema, svolte da insegnanti in servizio nei tre gradi scolastici, che si occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività.</p> <p>I docenti incaricati lavorano in team coordinandosi per ciò che riguarda la progettazione, l'innovazione e la valutazione d'Istituto, l'organizzazione pedagogico-didattica e il funzionamento del sistema scuola nelle diverse aree:</p> <p>Area 1 Gestione del PTOF</p> <ul style="list-style-type: none">• Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF;• Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare;• Aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...);	<p>5</p>



	<ul style="list-style-type: none">• Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare;• Raccolta ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali;• Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM. <p>Area 2 Formazione e sostegno al lavoro dei docenti, innovazione didattica e tecnologica.</p> <ul style="list-style-type: none">• Analisi degli esiti Invalsi primaria e secondaria.• Coordinamento progetti e concorsi;• Collaborazione con i docenti delle altre Funzioni Strumentali per la documentazione;• Supporto ai docenti per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie informatiche e multimediali in particolare nell'utilizzo delle LIM, PC;• Incremento della visibilità delle attività dell'Istituto;• Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento. <p>Area 3 Continuità ed orientamento.</p> <ul style="list-style-type: none">• Continuità infanzia/primaria/secondaria;• Orientamento e risultati a distanza: monitoraggio percorsi di didattica orientativa ed orientamento in uscita, raccordo con le scuole secondarie di 2° grado;• Favorire percorsi di orientamento per la conoscenza e consapevolezza del sé;• Fornire informazione e consulenza per la scelta della scuola secondaria di secondo grado;• Organizzare progetti ponte tra diversi gradi scolastici. <p>Area 4 Integrazione ed inclusione alunni. Inclusione disabili/bes/stranieri.</p> <ul style="list-style-type: none">• Monitoraggio e verifica delle azioni di inclusione e delle azioni di miglioramento nel processo inclusione;• Agevolare l'evoluzione del percorso formativo globale degli alunni diversamente abili in	
--	---	--



	<p>condivisione e cooperazione tra scuola, famiglia, ASL ed enti locali;</p> <ul style="list-style-type: none">• Favorire una positiva scolarizzazione degli alunni stranieri per garantire pari opportunità di apprendimento e di inserimento sociale;• Realizzare un clima favorevole alle relazioni tra i componenti del processo educativo. <p><u>A conclusione dell'anno scolastico, le Funzioni strumentali presentano una relazione di verifica degli interventi effettuati.</u></p>	
--	--	--



Responsabile di plesso	RESPONSABILE DI PLESSO <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento del plesso;• Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni delle eventuali variazioni d'orario;• Raccordo con le funzioni strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi;• Collegamento periodico con la Direzione e i docenti Collaboratori;• Contatti con le famiglie;• Rapporti con il Dirigente e gli uffici di segreteria per qualunque esigenza del plesso;• Segnalazione tempestiva delle emergenze e anomalie riguardanti l'igiene, la pulizia e il regolare funzionamento di impianti, strutture e sussidi didattici;• Vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto;• Controllo dell'osservanza del divieto di fumo nei locali del plesso;• Controllo delle comunicazioni di servizio firmate per presa visione dal personale destinatario;• Custodia delle attrezzature e dei sussidi didattici del plesso.	7
Animatore digitale	ANIMATORE DIGITALE <p>Il docente animatore digitale affiancato dalla funzione strumentale e dallo staff del DS ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none">• coinvolgere l'intera comunità scolastica, ovvero studenti, docenti e genitori, al processo di digitalizzazione e di innovazione tecnologica;	1



	<ul style="list-style-type: none">• promuovere ed introdurre nuove soluzioni metodologiche e tecnologiche adatte al contesto in cui lavora;• supportare tecnicamente le attività;• favorire lo scambio di informazioni ed esperienze all'interno dell'istituzione scolastica;• promuovere momenti di formazione in relazione alle diverse esigenze;• supportare l'uso del registro elettronico;• gestione sito web;• proporre e organizzare eventi di formazione per le scuole del territorio per diffondere le buone pratiche sperimentate nell'uso didattico delle TIC.	
Coordinatore di classe	<p>IL COORDINATORE DI CLASSE</p> <p>Il coordinatore di classe svolge i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Segnalazione in Presidenza di problemi particolari relativi agli alunni e alla sistemazione logistica della classe;• Controllo dell'uso del libretto - assenze;• Partecipazione ad eventuali assemblee con i genitori;• Segnalazione di assenze (e/o ritardi) degli alunni saltuarie o continue in Presidenza;• Sorveglianza dell'aspetto fisico e l'abbigliamento decoroso degli alunni;• Sorveglianza del rispetto dell'ambiente scolastico;• Segnalazione in Presidenza di eventuali problemi legati alla sicurezza;	7



	<ul style="list-style-type: none">• Collaborazione con il Coordinatore di plesso per la risoluzione di tutti i problemi inerenti l'organizzazione del plesso e la divulgazione e conservazione dei documenti amministrativi e didattici;• Supervisione della corretta stesura di tutta la documentazione relativa alla classe (verbali e suoi eventuali allegati, tabellone degli scrutini, documenti di valutazione, progettazione educativo-didattica ...) e curarne la tenuta;• Coordinare tutta la procedura delle adozioni e delle conferme dei libri di testo;• Coordinare la progettazione di classe per quanto riguarda le attività curriculari ed extracurriculari;• Facilitare il processo di interazione fra docenti, la circolarità delle informazioni, di ricerca di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa.	
Referente Bullismo	REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO Il docente incaricato svolge attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, con particolare riferimento ai seguenti compiti: <ul style="list-style-type: none">• Stimolare la riflessione tra discenti, personale della scuola e famiglie per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;• Organizzare, compatibilmente con quanto già definito nella progettazione, interventi mirati che coinvolgano la comunità scolastica;• Seguire attività di formazione inerenti al proprio incarico, garantendo la più ampia "disseminazione" di quanto acquisito.	1



<p>Referente Gruppo di lavoro Inclusione (GLI)</p>	<p>REFERENTE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE</p> <p>Referente del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è chiamato a svolgere i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Socializzazione di informazioni circa le disposizioni normative vigenti;• Programmazione ed organizzazione didattica delle classi/sezioni con alunni diversamente abili/ DSA/BES;• Collaborazione con l'Ente Locale e ASL di competenza, per la realizzazione del progetto di inclusione;• Calendarizzazione incontri con docenti di sostegno e partecipazione GLH/I d'Istituto e GLH operativi;• Coordinamento generale, monitoraggio, raccolta e supervisione dei PEI e PDP;• Coordinamento per la predisposizione Piano Annuale Inclusione;• Predisposizione e/o aggiornamento modulistica;• Formulazione di proposte in merito alla qualificazione del servizio scolastico;• Attivazione di forme organizzative diversificate per la gestione di casi di alunni in difficoltà di apprendimento;• Attivazione di forme di collaborazione con gli insegnanti della classe successiva, in modo da garantire la continuità educativa.	<p>1</p>
---	---	----------



Nucleo interno valutazione	IL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE Il Nucleo Interno di Valutazione persegue i seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none">• Cura la redazione del rapporto di Autovalutazione (RAV) in formato elettronico;• Individua le forme di rendicontazione pubblica del RAV;• Procede all'aggiornamento del RAV sulla base dei dati raccolti e dei benchmark di riferimento forniti dall'INVALSI;• Individua le priorità strategiche con i relativi obiettivi di miglioramento;• Provvede alla stesura del Piano di Miglioramento.	5
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione svolge le seguenti mansioni: <ul style="list-style-type: none">• Aggiornamento del piano di evacuazione;• Aggiornamento del piano di emergenza;• Aggiornamento planimetria dell'edificio e affissione in tutti i locali scolastici di piantine con via di fuga e uscita di sicurezza;• Costruzione ed affissione di cartelli informativi (istruzione per l'uso) nei laboratori, nelle aule speciali negli uffici di segreteria e presidenza;• Tenuta del registro dei controlli periodici;• Richiesta ed affissione di segnaletica specifica all'interno della scuola;• Affissione di cartelli con numeri telefonici di pronto intervento e di soccorso con i nominativi dei responsabili di tali contatti;	1



- Individuazione e coordinamento di almeno n° 3 simulazioni di evacuazione in tutti i plessi dell'Istituto e relazione scritta sull'andamento delle simulazioni (responsabile di plesso e collaboratori scolastici);
- Segnalazione tempestiva in presidenza di situazioni di pericolo (responsabili di plesso e collaboratori scolastici);
- Controllo e richiesta di aggiornamento della cassetta di pronto soccorso (collaboratori scolastici);
- Socializzazione agli alunni degli atteggiamenti da tenere in situazioni di emergenza (insieme ai docenti di classe) e simulazione pratiche in tali situazioni;
- Controllo delle date degli estintori (validi solo per 6 mesi) e richiesta di sostituzione degli stessi (ditta incaricata).



MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria	Attività realizzata	N. unità attive
-----------------	---------------------	-----------------

Classe di concorso		
<p>Docente primaria</p>	<p>scuola primaria: sdoppiamento classi/pluriclassi; recupero – potenziamento - sostegno; - Compresenza per attività di supporto nelle classi problematiche con articolazione per gruppi di livello per attività di insegnamento, potenziamento disciplinare e comportamentale, realizzazione di progetti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione 	<p>2</p>

Scuola secondaria di primo grado Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Potenziamento competenze digitali primaria e secondaria; Collaborazione nelle attività di potenziamento ed in progetti di ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	<p>1</p>



4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<ul style="list-style-type: none">• Sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili;• cura l'organizzazione della Segreteria;• redige gli atti di ragioneria ed economato;• dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA;• lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili. <p>Il DSGA nel nostro Istituto è reggente dall'a.s.2016-2017.</p>
Ufficio protocollo	Ufficio protocollo: Riceve, ordina, protocolla e archivia documenti
Ufficio acquisti	Ufficio acquisti: Segue tutte le fasi inerenti gli acquisti seguito dal DSGA; Tasse scolastiche, assicurazioni.
Ufficio per la didattica	Ufficio per la didattica: Riceve il pubblico, segue le pratiche inerenti gli alunni e la didattica, cura anagrafe, INVALSI, cura le relazioni con il pubblico e collabora con lo staff dirigenziale.
Ufficio per il personale A.T.D.	Ufficio del personale: Convocazione supplenti, contratti, assenze personale, richiesta visita fiscale, certificati di servizio del personale, assunzione in servizio del personale,

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Modulistica da sito scolastico
comunicazioni specifiche via mail



4.3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE AMBITO 3

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none">• Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete ha come capofila di rete l'I.I.S. "Fermi" di Sulmona e come scuola polo per la formazione l'I.I.S. "Patini-Liberatore" di Castel di Sangro.

Nata per normativa ministeriale quale AMBITO 003 della Provincia di L'Aquila, si sostanzia in collaborazioni di tipo amministrativo tra Dirigenti, DSGA e Segreteria scolastiche e nella formazione dei docenti attraverso i finanziamenti del MIUR.

**COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali

COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none">• Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete "Coloriamo il nostro futuro" comprende più di 50 istituti collocati in Parchi Nazionali o Riserve Naturali. Tutti gli istituti aderenti hanno Consigli Comunali dei Ragazzi, con Minisindaci, Viceminisindaci.

Attraverso le attività didattiche collegate alla rete si intende sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità.

Ogni anno viene organizzato un convegno nazionale in cui i Minisindaci si incontrano, discutono di temi inerenti la legalità ed eleggono il Minipresidente delle Federparchi italiani, con carica annuale.

Nell'a.s. 2015-2016 il convegno è stato organizzato dal nostro Istituto.

Ha ottenuto il riconoscimento del MIUR per la progettazione sulla cittadinanza e la legalità.

Al momento è al vaglio il suo riconoscimento come "bene immateriale" da parte dell'UNESCO.

La rete partecipa a bandi MIUR per finanziare nelle singole scuole progetti di cittadinanza attiva.

CONVENZIONE CON UNIVERSITA'



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

CONVENZIONE CON UNIVERSITA'

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none">• Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di formazione ed orientamento a favore di studenti universitari che vogliono espletare l'attività di tirocinio, sia per i docenti curricolari che per quelli di sostegno.

MANIFESTO INDIRE E RETE NAZIONALE PICCOLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none">• Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'Indire sostiene da anni le scuole situate nei territori geograficamente isolati, allo scopo di valorizzare la loro funzione di presidio educativo e culturale e di contrastare il fenomeno dello spopolamento. Il lavoro di ricerca e il supporto forniti dall'Istituto hanno permesso ad alcune scuole delle piccole isole e delle zone montane italiane di sperimentare modalità di lavoro comune grazie a modelli di didattica a distanza e all'uso di tecnologie come la LIM e la videoconferenza.

L'obiettivo principale è costruire una rete per avviare relazioni e attività didattiche mettendo in contatto luoghi e realtà sociali anche con l'uso delle ICT per motivare gli studenti e migliorare l'intervento educativo.

RETE ABRUZZO MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere la pratica artistica e musicale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria;
- promuovere la pratica artistica e musicale nella scuola secondaria di 1° grado;
- armonizzare i percorsi formativi della rete artistico-musicale;
- garantire sistematica collaborazione fra istituzioni scolastiche aderenti, Ufficio Scolastico Regionale Abruzzo e AFAM.

**AICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Utenza del territorio
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none">• Sede corsi ed esami

Approfondimento:

La nostra scuola è test center AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico) e attiva corsi ed esami per il conseguimento dell'European Computer Driving Licence (ECDL).

Già da tempo nell'Istituto opera il Test Center, accreditato dall'AICA e vengono organizzati corsi pomeridiani e sessioni di esami ECDL rivolti ad utenti esterni e quando possibile anche agli alunni della scuola secondaria.

CARABINIERI BIODIVERSITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**CARABINIERI BIODIVERSITÀ**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none">• Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le attività offrono l'opportunità di conoscere meglio il proprio ambiente di vita, di scoprirne le peculiarità, le caratteristiche fisiche, di apprezzarne le bellezze e di comprendere che il patrimonio ambientale va tutelato affinché possa essere conservato e mantenuto integro.

Le attività sono realizzate in collaborazione con il Reparto Carabinieri Biodiversità di Castel di Sangro effettuando uscite sul territorio e lezioni in aula.

Le uscite si svolgono in territori ricadenti sia all'interno del Parco Nazionale Abruzzo, Lazio e Molise, sia nelle aree gestite dal Reparto Carabinieri Biodiversità.

Il metodo utilizzato è quello dell'interpretazione naturalistica, organizzata con messaggi speciali e con il coinvolgimento della dimensione emotiva, pratica e cognitiva.

PNALM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca

**PNALM**

	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none">• Partner rete di scopo

Approfondimento:

Educazione ambientale è trasmettere attivamente conoscenza, rispetto e amore per la natura, indurre a riflessioni personali e profonde, orientare i giovani verso comportamenti e stili di vita in armonia con l'ambiente e la natura.

L'Ente Parco con il proprio CEA e attraverso la collaborazione con Associazioni e Cooperative del territorio che si occupano di Educazione Ambientale, organizza sempre nuove ed efficaci attività per gli alunni dei tre ordini di scuola, al fine di comunicare loro le bellezze della natura ed il valore stesso del Parco.

Le attività, che prevedono incontri in classe, laboratori didattici, escursioni, visite guidate, vengono svolte utilizzando metodologie innovative che promuovano il pieno coinvolgimento dei partecipanti con tecniche di apprendimento per cui si "impara facendo".

QLOUD PER LA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali

**QLOUD PER LA SCUOLA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none">• Utenti

Approfondimento:

Nell'ambito del Progetto Biblioteca "Il Piacere della Lettura" per promuovere e favorire l'accesso ad una biblioteca vasta, l'Istituto ha aderito con una convenzione alla piattaforma Piattaforma "Qloud" di Mediatech group s.r.l.

La Piattaforma "Qloud per La Scuola" è una delle molteplici implementazioni della Piattaforma "Qloud" di Mediatech group s.r.l., innovativa Piattaforma gratuita open source di tipo cloud per la gestione dei cataloghi delle biblioteche e dei servizi bibliotecari, progettata e sviluppata interamente in Italia da Mediatech Group S.r.l., che ne è proprietaria esclusiva.



4.4. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

ECDL

Conseguimento/Aggiornamento della patente europea ECDL per il computer.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	<ul style="list-style-type: none">• Personale docente esprovisto di ECDL
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none">• Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE TECNOLOGICA

Corso sulle nuove tecnologie applicate alla didattica, uso della LIM, editing audio-video (etc.) e del registro elettronico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	<ul style="list-style-type: none">• Personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none">• attività proposta dalla scuola o dall'ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposta dalla scuola o dall'ambito

DISLESSIA AMICA

Approfondire le strategie di intervento a favore di alunni con DSA e altri BES per elaborazione PDP mirati

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Personale docente interessato
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA EX D.VO 81/2008

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	<ul style="list-style-type: none">• Personale personale ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso BLENDED
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none">• Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PRIMO SOCCORSO

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale docente e personale ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

INTELLIGENZA EMOTIVA A LAVORO

DIDATTICA PER COMPETENZA INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZA DI BASE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti primo ciclo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none"> • Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO ALLARGATO

Sviluppo della didattica delle competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	<ul style="list-style-type: none">• Personale docente interessato
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none">• Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

CURRICOLO VERTICALE

ACQUISIZIONE DELLE PROCEDURE PER LA ELABORAZIONE E APPLICAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE E DI CITTADINANZA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	<ul style="list-style-type: none">• Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none">• Attività proposta dalla rete di ambito

GESTIONE GRUPPO CLASSE E DINAMICHE RELAZIONALI

**ACQUISIRE MODALITÀ PROCEDURALI PER LA GESTIONE GRUPPO CLASSE E DIRIMERE LE DINAMICHE RELAZIONALI**

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	<ul style="list-style-type: none">• Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none">• Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento:

Il piano di formazione e aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari del PTOF, oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'autonomia.

Il collegio dei docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento dei saperi e delle competenze.

La formazione dei docenti ha, come indicato dalla L.107, un carattere obbligatorio, permanente e strutturale e le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con gli obiettivi del PTOF, con i risultati emersi dal RAV e con i traguardi del PDM.

L'Istituto ha il compito di stilare un piano di formazione sulla base delle linee guida emanate dal MIUR, che sarà aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e degli adeguamenti previsti nel PDM.

In riferimento alle aree indicate nel Piano Nazionale per la formazione, si prevedono percorsi afferenti a:

- didattica per competenze e innovazione metodologia;
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- inclusione e coesione sociale;

Il Piano del nostro Istituto è ancorato alle risultanze del RAV e ai bisogni formativi che i docenti e il personale A.T.A. hanno individuato come di maggior interesse per il proprio sviluppo professionale, in particolare per implementare con efficacia i progetti triennali destinati a migliorare



gli apprendimenti degli alunni e i processi di insegnamento-apprendimento illustrati nel PTOF e nei suoi allegati. Per quanto attiene il personale A.T.A. i bisogni sono stati rilevati dalla documentazione in possesso della scuola.

Priorità di formazione.

La scuola intende adottare per il triennio 2019-2022 un programma di formazione e aggiornamento inerente tematiche afferenti alle seguenti aree:

- a) tecnologie multimediali a supporto della didattica;
- b) innovazione metodologico-didattica;
- c) inclusione, B.E.S. e disabilità;
- d) sicurezza, salute, gestione delle emergenze;
- e) curriculum verticale – metodologie didattiche;
- f) valutazione e miglioramento;
- g) competenze linguistiche;
- h) aggiornamento nelle proprie discipline.

Attività obbligatorie.

La Legge 107/2015 definisce la formazione degli insegnanti come “obbligatoria, permanente e strutturale”. Pertanto le attività di formazione saranno organizzate:

- nell’area d), destinate obbligatoriamente a tutto il personale privo di tale formazione specifica documentata;
- per le finalità previste dal RAV e dal PdM anche negli aggiornamenti annuali;
- per le finalità previste dal Piano Nazionale per la Formazione del MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il Ministero;
- attraverso corsi organizzati dalle Rete di Ambito 3 e/o Reti di Scopo di cui l’Istituto fa parte;
- con interventi formativi, sia in auto aggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e/o realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- derivanti da obblighi di legge non noti al momento di stesura del Piano.

Destinatari della formazione.

Le iniziative di formazione e aggiornamento che saranno proposte, sono destinate:

- a tutto il personale;
- al solo personale docente, anche suddiviso per ordine, disciplina, ambito disciplinare, etc.;
- al personale A.T.A., anche suddiviso tra personale amministrativo/tecnico e collaboratori scolastici;
- a gruppi misti su tematiche specifiche; a singole unità per l’espletamento di compiti e incarichi ad es. figure sensibili impegnate nei differenti ruoli della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, anche per far fronte a quanto previsto nel D.lgs. 81/2008;
- al personale neoassunto che inoltre, all’inizio dell’anno di formazione e prova, predisponesse un bilancio delle competenze e sottoscrive un Patto per lo sviluppo professionale.

Per ciascuna attività formativa il DS accerterà l’avvenuta formazione mediante “attestato di partecipazione” o “certificato di competenze acquisite” rilasciato dall’Ente formatore.



4.5. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

SICUREZZA EX DECRETO LEGISLATIVO 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	<ul style="list-style-type: none">• La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	<ul style="list-style-type: none">• Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none">• Attività proposta dalla singola scuola

SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE MULTIMEDIALI NELLA DIDATTICA E NELLA GESTIONE DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	<ul style="list-style-type: none">• La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	<ul style="list-style-type: none">• Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line• Corsi in presenza
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none">• Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ALTRE SCUOLE/ ENTI